



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



PROVINCIA DI MANTOVA

**CONTRATTO PER L’APPALTO DEI SERVIZI DI
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA,
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI,
DELL’OPERA “SUCCURSALE DELL’I.S. E. SANFELICE DI
PIAZZA OREFICE A VIADANA (MN): ADEGUAMENTO SISMICO”
Opera finanziata dall’unione Europea – NextGenerationEU nell’ambito
del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 -
Componente 1 - Investimento 3.3.**

CUP G63H19000630001 - CIG 9728492D8E

IMPORTO CONTRATTUALE EURO 135.000,00

L’anno duemilaventitrè (2023), il giorno ventuno (21) del mese di settembre, in Mantova, nella sede della Provincia - Via Principe Amedeo, 32.

Tra

- 1) **Ing. ALESSANDRO GATTI**, nato a [REDACTED] e domiciliato per la carica presso la Provincia di Mantova, nell’espressa ed unica sua qualità di Dirigente dell’Area 3 - Pianificazione Territoriale e della Navigazione - Edilizia, della **PROVINCIA DI MANTOVA**, in rappresentanza dell’Ente suddetto, né altrimenti, che nel prosieguo del presente atto, per brevità, sarà denominato “Provincia”;
(Codice Fiscale: 80001070202);
- 2) **Ing. ALDO GEREVINI**, nato a [REDACTED], in qualità di Legale Rappresentante



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



dell’impresa **ALMA INGEGNERIA S.R.L.**, con sede a Casalmaggiore (CR), in via Aurelio Saffi n. 14, che dichiara di agire in nome e per conto della medesima impresa, iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cremona, Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 01572070199, che nel prosieguo del presente atto, per brevità, sarà denominato “Appaltatore”.

PREMESSO:

- che Decreto Presidenziale n. 7 del 17/01/2022, esecutivo ai sensi di legge, la Provincia di Mantova ha approvato il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica in linea tecnica: “Succursale dell’istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico”;
- che il progetto è stato candidato a finanziamento nell’ambito del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca. Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di Istruzione: dagli Asili all’Università, Investimento 3.3 – Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica ai sensi dell’art. 5 del DM n. 343 del 2-12-2021;
- che il progetto è stato finanziato con Decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito n. 318 del 6 dicembre 2022, con il quale ha trovato attuazione l’art. 5 del DM n. 343/2021 (interventi di messa in sicurezza e riqualificazione) relativo all’approvazione di una prima parte dei piani regionali nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- che nell’allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Council Implementing Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione delle risorse su base semestrale, per l’investimento M4C1 – I3.3 (pag. 370) si prevede:

“L’obiettivo principale della misura è contribuire al recupero climatico, aumentando la sicurezza e riducendo i consumi energetici degli edifici scolastici. La misura dovrà contribuire in particolare al miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂, come pure all’aumento della sicurezza strutturale degli edifici. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle aree più svantaggiate con l’obiettivo di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociali. L’investimento non deve comprendere l’approvvigionamento di caldaie a gas naturale”;

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l’obiettivo (“target”) M4C1-26 (pag. 392):

“Ristrutturazione di almeno 2.784.000 m² di edifici scolastici. Tramite il Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica si prevede di poter ristrutturare una superficie complessiva 2.784.000 m², pari a circa 2.100 edifici scolastici”.

L’opera in questione pertanto apporta il contributo programmato pari alla



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



superficie lorda di pavimento dei corpi di fabbrica interessati dai lavori (1670 mq). La scadenza temporale di completamento dell’obiettivo è il secondo trimestre 2026;

- che per tale linea d’investimento:

a) il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali di cui alla circolare MEF n. 33 del 13/10/2022, in ambito di “regime 2”, cioè per l’opera non è previsto che offra un contributo sostanziale al raggiungimento dell’obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, ma solo che non arrechi danno significativo al suo raggiungimento (il coefficiente TAG per il clima è nullo);

b) gli interventi della Missione 4, Componente C1, Investimento 3.3 non contribuiscono all’obiettivo digitale come specificato nell’Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241 (coefficiente TAG digitale non applicabile);

c) il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 07/12/2021;

d) non contribuisce al superamento di divari territoriali;

e) i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d’interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dalla Provincia di Mantova secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali,

f) non vi sono duplicazioni del finanziamento (doppio finanziamento),

g) l’iter dell’opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente e, secondo l’opportunità, sulla stampa locale, mentre



**“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”**



la pubblicità legale viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente;

h) il contributo all’indicatore comune “risparmio di energia” è pari a “0” poiché l’opera mira prioritariamente ad obiettivi di rinforzo delle strutture portanti;

- che si è ritenuto opportuno affidare il servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva dell’intervento, di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e di Direzione lavori per le predette opere, ad un professionista esterno qualificato;

- che per l’affidamento del servizio è stata seguita la procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con L. n. 120/2020, modificato con D.L. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), convertito con L. 108/21, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base dell’affidamento, determinato mediante ribasso sull’importo dell’affidamento posto a base della richiesta di offerta, pari ad € 138.438,13;

- che per tale procedura di affidamento è stato utilizzato il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”;

- che, invitata, l’impresa ALMA INGEGNERIA S.R.L., con sede a Casalmaggiore (CR) in Via Aurelio Saffi n.14, in avvalimento con il professionista ing. ANTONIO LETTIERO, nato a Napoli il 20/02/1984 con studio a Buzzoletto di Viadana (MN), in via Villa Scassa n. 89, a mezzo della piattaforma Sintel, giusto report della procedura ID 167021327, ha offerto un ribasso percentuale del 2,48351%, sull’importo a base dell’affidamento, corrispondente ad un importo complessivo di € 135.000,00, oltre oneri previdenziali ed IVA di legge;



**“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”**



- che con determinazione dirigenziale n. 502 del 27/06/2023, efficace dal 28/06/2023, è stato disposto:

a) di approvare i documenti allegati alla RDO n. 167021327;

b) di approvare l’offerta presentata, sulla piattaforma Sintel, dall’impresa ALMA INGEGNERIA S.R.L., in avvalimento con l’ing. ANTONIO LETTIERO, e di affidare alla stessa i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, dei lavori relativi a “Succursale dell’istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico”, per l’importo di € 135.000,00, oltre oneri previdenziali ed IVA di legge;

- che, i controlli prescritti ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 1, e 86 del D.Lgs. 50/2016, nei confronti dell’aggiudicataria e del Professionista ausiliario, hanno dato esito positivo;

- che tutte le dichiarazioni relative ai requisiti previsti dalla disciplina del P.N.R.R., rese da tutti i soggetti ivi indicati, sono state verificate;

- che l’Appaltatore e il Professionista ausiliario hanno sottoscritto, in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, il “Patto di integrità in materia di appalti pubblici della Provincia di Mantova”, approvato con Decreto Presidenziale n. 72 del 27/06/2017;

- che l’Appaltatore e il Professionista ausiliario hanno sottoscritto, in sede di partecipazione alla procedura di affidamento il “Codice di comportamento della Provincia di Mantova” adottato con Decreto Presidenziale n. 62 del 10/05/2018, impegnandosi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



del contratto;

- che ALMA INGEGNERIA S.R.L. ha presentato la dichiarazione, in data 27/07/2023, in merito alla propria composizione societaria, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. n. 187/1991;

- che, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, non è necessario acquisire la documentazione antimafia, trattandosi di contratto di valore complessivo inferiore a 150.000,00 €;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Premesse

1. I summenzionati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa in narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - Oggetto del contratto

1. L'Ing. **Alessandro Gatti**, in nome e per conto della Provincia di Mantova, conferisce all'impresa ALMA INGEGNERIA S.R.L., con sede a Casalmaggiore (CR), in via Aurelio Saffi n. 14, che, per mezzo del Legale Rappresentante, **Ing. Aldo Gerevini**, accetta, senza riserva alcuna, l'appalto dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori dei lavori relativi a “Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico”.

2. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente affidamento sono elencate nel dettaglio agli artt. 1, 2, 3, 4 e 5 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



3. L’Appaltatore accetta senza riserva alcuna l’appalto oggetto del presente contratto e dichiara di essere consapevole che il progetto è finanziato nell’ambito del P.N.R.R. ed è assoggettato alla relativa disciplina.

4. L’Appaltatore garantisce l’esecuzione delle prestazioni in contratto utilizzando le risorse proprie, nonché le risorse, i mezzi e i requisiti messi a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, da parte del professionista ausiliario ing. ANTONIO LETTIERO, come da contratto di avvalimento presentato in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, e segnatamente inerenti le prestazioni di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori.

5. Ai sensi dell’art. 89, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l’Appaltatore e il Professionista ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Provincia in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il direttore dell’esecuzione verificherà, durante l’esecuzione, che siano state messe a disposizione da parte del Professionista ausiliario, a favore dell’appaltatore, tutte le risorse necessarie in conformità al contratto di avvalimento, per tutta la durata dell’appalto.

ART. 3 – Ammontare del contratto

1. L’importo contrattuale ammonta ad € **135.000,00** (diconsi Euro centotrentacinquemila/00), così determinato a seguito del ribasso del 2,48351%, sull’importo a base di affidamento, oltre 4% CNPAIA pari a € 5.400,00 e IVA di legge al 22% pari a € 30.888,00, per complessivi € 171.288,00.

2. L’importo contrattuale è al netto dell’I.V.A. e degli oneri previdenziali e assistenziali ed è fatta salva la liquidazione finale.



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



3. I costi della sicurezza sono considerati pari a 0 (zero), poichè il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

ART. 4 – Documenti parte del contratto

1. Il servizio viene concesso ed accettato sotto la piena ed assoluta osservanza delle norme, patti, condizioni e modalità previsti dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare, e che si allega al presente contratto sotto la **lett. a)**.

2. Si richiamano a far parte integrante del presente contratto, pur non essendo ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione:

- a) Offerta economica, giusto report RDO n. 167021327 della piattaforma Sintel;
- b) Lettera di richiesta offerta;
- c) Polizze di garanzia;
- d) Patto di Integrità;
- e) Codice di comportamento;
- f) Contratto di avvalimento stipulato fra ALMA INGEGNERIA S.R.L. e ing. ANTONIO LITTIERO.

ART. 5 – Termini di espletamento del servizio

1. Si dà atto che la consegna del servizio è stata effettuata in via d'urgenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, in data 06/07/2023 e che i progetti definitivo ed esecutivo sono stati approvati.



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



La Direzione dei Lavori e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sono svolte parallelamente alle fasi esecutive dei lavori stessi cui si riferiscono, secondo la durata stabilita in progetto e nel contratto concluso con l’impresa aggiudicataria dei lavori, e secondo l’andamento degli stessi, comunque per tutto il tempo che risulterà necessario per il loro completamento, comprese eventuali sospensioni o proroghe dei lavori o ulteriori tempi per eventi impreveduti fino alla conclusione di tutte le seguenti attività:

- approvazione del certificato di collaudo, emesso entro e non oltre sei mesi dall’ultimazione dei lavori;
- piena rimessa in esercizio del plesso scolastico oggetto d’intervento;
- rilascio dell’agibilità;
- completamento di tutte le fasi di rendicontazione delle opere, previste dalla normativa sui contratti pubblici e dai provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti dell’opera.

2. L’Appaltatore dovrà affiancare l’Amministrazione anche successivamente a tali date in caso di contenzioso con l’impresa appaltatrice dei lavori o in caso di contestazione di danni all’opera per il periodo decennale previsto dal Codice Civile.

ART. 6 - Penali

1. Per l’inosservanza delle prescrizioni contenute nel Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP, saranno applicate le penali previste all’art. 21 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, da trattarsi sui pagamenti intermedi della



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



prestazione.

2. Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 20% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura la stazione appaltante si riserva piena e incondizionata facoltà di risolvere il contratto .

3. In considerazione del fatto che i servizi oggetto del presente contratto nonché le opere cui gli stessi si riferiscono sono finanziati nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, vi è la necessità di rispettare le tempistiche assegnate, nonché le condizionalità e i principi trasversali PNRR, pena la perdita del finanziamento stesso. Pertanto, le scadenze previste nel presente contratto costituiscono termini essenziali il cui mancato rispetto da parte dell'appaltatore comporta responsabilità per inadempimento con conseguente risarcimento danni ove ne consegua la perdita del finanziamento.

ART. 7 - Garanzia definitiva

1. Si dà atto che l'appaltatore, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte col presente contratto, ha prodotto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. 195547683, conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 193/2022, rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Agenzia di Casalmaggiore, in data 24/08/2023, per l'importo garantito di € 13.500,00 (diconsi Euro tredicimilacinquecento/00).

La garanzia cesserà di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori cui il servizio si riferisce.

2. Ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



prestata, sarà progressivamente svincolata a misura dell’avanzamento dell’esecuzione del servizio, nel limite massimo del 80% dell’importo inizialmente garantito.

3. L’appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima nel termine che gli sarà fissato, qualora la Provincia abbia dovuto, durante l’esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. In caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all’appaltatore.

**ART. 8 - Polizza di assicurazione per la responsabilità civile
professionale**

1. Si dà atto che ALMA INGEGNERIA S.R.L. ha prodotto copia della Polizza Assicurativa Professionale n. 1/2736/122/195532844, e dichiarazione in data 07/08/2023 di precisazione della copertura del servizio in oggetto, rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Agenzia di Casalmaggiore.

Si dà, altresì, atto che ALMA INGEGNERIA S.R.L. ha presentato polizza di assicurazione n. 1/2736/65/195519367/1, conforme allo Schema Tipo 2.2 di cui al D.M. 193/2022, rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Agenzia di Casalmaggiore.

2. Ogni successiva variazione della polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

3. L’appaltatore si impegna a prorogare la polizza di anno in anno, o di produrre diversa, conforme alle condizioni di capitolato o migliori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori, e ad inviare alla Provincia, alla scadenza annuale, copia della quietanza di



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



pagamento del relativo premio.

ART. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio oggetto dell'appalto. In particolare detti movimenti finanziari devono essere registrati su uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e devono essere effettuati esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. L'appaltatore ha comunicato alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare eventuali aperture di nuovi conti correnti dedicati, entro 7 giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
3. Come previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.
4. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9, della citata legge, la Provincia verifica che negli eventuali contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



flussi finanziari con le modalità indicate nei commi precedenti del presente articolo. A tal fine l’appaltatore si assume l’onere di trasmettere alla Provincia i suddetti contratti o atti negoziali equivalenti, tramite un proprio legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura. Dal canto loro, i subappaltatori e i subcontraenti hanno l’obbligo di comunicare alla stazione appaltante, i conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all’atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi e sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari, relativi all’esecuzione dell’appalto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 10 – Corrispettivo e modalità di pagamento

1. I corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati determinati in sede di procedura di affidamento. Gli stessi sono adeguati all’importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell’articolo 2233, secondo comma, del Codice civile.
2. Il pagamento del corrispettivo del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall’art. 19 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.
3. Ai Certificati di Pagamento relativi agli acconti ed alla rata di saldo, si applicano i termini fissati dal Decreto Legislativo n. 192/2012.
4. L’Appaltatore espressamente dichiara che il corrispettivo è stato dallo stesso confermato in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



stime. Lo stesso Appaltatore per nessun motivo potrà vantare e chiedere indennizzi di qualunque natura, rimborsi e/o risarcimenti di qualsiasi genere oppure adeguamenti e/o aumenti del predetto corrispettivo.

5. E’ esclusa la revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell’art. 16 del Capitolato.

6. Ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 5, della legge 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i bonifici relativi ad ogni transazione posta in essere dalla Provincia dall’appaltatore e dai subcontraenti, relativi al presente appalto, devono obbligatoriamente riportare i seguenti codici:

CUP G63H19000630001 - CIG 9728492D8E

Parimenti i suddetti codici dovranno essere riportati in tutte le fatture emesse dall’appaltatore e dall’eventuale subcontraente.

ART. 11 – Modifiche del progetto – varianti

1. L’appaltatore si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del

Procedimento, fino alla sua approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

2. Deve inoltre, senza indugio, introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, nonché tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall’organo di controllo che verificherà i progetti ai



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

3. I termini per la presentazione delle integrazioni saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

4. Sono altresì comprese, e compensate nell'onorario offerto in sede di affidamento, tutte le prestazioni professionali relative a varianti in corso d'opera disciplinate ai sensi degli artt. 106, comma 2 e 149 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La progettazione di varianti in corso d'opera che non rientrano nelle previsioni di cui sopra, e che non siano da imputarsi ad errori di progettazione, sono escluse dal presente contratto.

L'affidamento di tale incarico potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, con applicazioni delle medesime condizioni previste per il contratto originario.

ART. 12 - Subappalto

1. L'appaltatore ha dichiarato nel documento di gara unico europeo (DGUE), presentato in sede di gara, che non intende avvalersi della possibilità di subappaltare parte del contratto a terzi.

ART. 13 - Doveri comportamentali

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art. 2 del Codice di comportamento della Provincia di Mantova, adottato con Decreto Presidenziale n. 62 del 10/05/2018, l'appaltatore e per suo tramite i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



previsti dai sopracitati codici.

2. L’appaltatore si impegna, altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall’articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e dall’articolo 21 del D.Lgs. n. 39/2013.

ART. 14 - Patto di Integrità in materia di contratti pubblici

1. Con Decreto Presidenziale n. 72 del 27/06/2017, la Provincia di Mantova ha adottato, ai sensi di quanto previsto dall’art.1, comma 17, della L. n.190/2012, il “Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Provincia di Mantova”, che costituisce formale obbligazione per l’Affidatario e per i dipendenti della Provincia stessa, ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti, nonché espresso impegno anticorruzione.

2. La violazione degli impegni previsti dal Patto d’Integrità potrà comportare la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto della Provincia di chiedere e ottenere l’incameramento della garanzia definitiva e l’eventuale risarcimento dei danni patiti, oltre che l’esclusione dell’affidatario da tutte le procedure bandite sino ad un massimo di tre anni, da stabilirsi in base alla violazione commessa.

ART. 15 - Tutela dei lavoratori

1. Nell’esecuzione del presente contratto l’appaltatore si obbliga ad osservare, per i propri dipendenti, le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

3. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei servizi verrà operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

ART. 16 – Assunzioni obbligatorie

1. Si dà atto che l'Appaltatore non è tenuto all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, non avendo dipendenti.



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



ART. 17 - Linee guida per l'attuazione delle progettualità del PNRR

1. In data 8 luglio 2022 sono state sottoscritte, dalla Prefettura di Mantova, dalle Stazioni Uniche appaltanti (SUA), tra cui quella della Provincia di Mantova, e dalle Centrali Uniche di Committenza (CUC) del territorio mantovano, nonché dalla Stazione Appaltante del Comune di Mantova, le “Linee guida per l'attuazione delle progettualità del PNRR”, con le quali è stata sancita la collaborazione delle suddette amministrazioni aggiudicatrici con il Gruppo Interforze Antimafia istituito presso la Prefettura di Mantova. Si dà atto che in attuazione delle predette Linee Guida, la Provincia di Mantova potrà sottoporre ad ulteriori controlli l'appaltatore, e il Professionista ausiliario, avvalendosi della collaborazione del Gruppo Interforze Antimafia.

ART. 18 - Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore inerenti

l'attuazione degli obiettivi relativi al PNRR

1. L'appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente appalto, si impegna a controllare che i lavori siano svolti nel rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, come declinati nel Progetto definitivo-esecutivo dell'intervento. Si impegna, altresì, a relazionare in merito in occasione di ogni Stato di Avanzamento Lavori.
2. L'appaltatore è obbligato al rispetto delle condizionalità PNRR, degli ulteriori requisiti connessi alla Misura a cui è associato il progetto e dei



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



principi trasversali come indicati in premessa e definiti nel Capitolato Speciale di Appalto dell’opera da realizzare.

3. L’appaltatore ha l’obbligo di rispettare e far rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura e di dare comunicazione del corretto avanzamento dell’attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive per consentire il raggiungimento dei target associati al Progetto.

4. L’appaltatore non è tenuto agli obblighi di cui all’art. 47, comma 3 e 3bis, del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, non avendo dipendenti, all’atto del presente affidamento.

5. L’appaltatore è tenuto ad assicurare, una quota pari almeno al 30% con riferimento all’occupazione giovanile e una quota pari almeno al 30% con riferimento all’occupazione femminile, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

6. Le violazioni, debitamente accertate, da parte dell’appaltatore agli obblighi imposti dall’art. 47 del citato D.L. 77/2021, potranno essere considerate dall’Amministrazione grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell’art.108 del D.Lgs. 50/2016.

7. Resta fermo che l’inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore dell’appaltatore sino al completo adempimento degli obblighi stessi.



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



Qualora, inoltre, l’inadempimento dell’appaltatore sia tale da determinare la revoca totale o parziale dei finanziamenti stessi, il contratto verrà risolto e l’appaltatore sarà tenuto a risarcire alla stazione appaltante l’intero costo dell’intervento.

8. L’appaltatore si impegna a vigilare che i lavori siano eseguiti in rispetto dei C.A.M. previsti dai documenti di gara per l’affidamento dei lavori e dalle dichiarazioni dell’aggiudicatario degli stessi.

ART. 19 – Divieto di cessione del contratto – cessione del corrispettivo

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatta salva l’eventuale sostituzione del contraente prevista dall’art. 106, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 50/2016.

2. E’ consentita la cessione del corrispettivo d’appalto, da parte dell’appaltatore, secondo le modalità previste dall’art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 20 - Risoluzione del contratto e diritto di recesso

1. Le ipotesi di risoluzione del contratto sono disciplinate dall’art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall’art. 25 del Capitolato Speciale d’Appalto.

La risoluzione del contratto opera anche in tutte le ipotesi in cui l’appaltatore non soddisfi gli obblighi e gli adempimenti derivanti dalla disciplina PNRR.

2. La Provincia potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell’art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa), previa dichiarazione da comunicarsi all’Appaltatore con PEC, nei casi specificatamente indicati nel Capitolato Speciale d’Appalto.

3. Nel caso di risoluzione del contratto l’Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti,



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante in ordine al completamento delle prestazioni, nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempimento dell'Appaltatore, ivi compresi gli oneri per l'eventuale espletamento di una nuova gara.

4. La Provincia ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal presente contratto nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. Per quanto non previsto dal presente contratto, si richiamano le norme contenute nel Codice Civile.

ART. 21 – Proprietà dei progetti e dei piani – copie elaborate

1. Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente.

2. L'appaltatore dovrà consegnare:

- n. 1 copia cartacea completa di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 copia cartacea completa non fascicolata di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 supporto ottico (cd – rom) con tutti i files degli elaborati di progetto in formato sorgente editabile tipo MS Office – AutoCAD e tutti i files degli elaborati di progetto in formato non editabile tipo .pdf, firmati digitalmente dai progettisti;
- ogni altra copia cartacea e digitale che risulti necessaria per la presentazione del progetto agli Enti che devono rilasciare permessi/autorizzazioni/nulla osta/etc.



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



ART. 22 – Regolare esecuzione

1. La verifica di conformità è sostituita dal certificato di regolare esecuzione come previsto dall'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. Il Certificato di regolare esecuzione è emesso entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto; ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione del medesimo.

ART. 23 - Definizione delle controversie

1. Al presente contratto si applicano le disposizioni concernenti la procedura di accordo bonario contenute nell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016.
2. A norma dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.
3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute all'Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 24 - Foro competente

1. Le parti contraenti convengono espressamente la competenza esclusiva del Foro di Mantova ed eleggono domicilio legale presso la sede della Provincia di Mantova.

ART. 25 - Spese di contratto, di registro ed accessorie

1. Tutte le spese contrattuali e fiscali inerenti al presente atto e conseguenti sono a carico dell'appaltatore, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Provincia.



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



2. Sono a totale carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per il contratto e per gli atti occorrenti alla gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio.
3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale – autorizzazione n. 76779/2010 del 04/10/2010 – Agenzia delle Entrate Dir. Reg. Lombardia.
4. L'appaltatore dichiara che le prestazioni oggetto del presente contratto sono effettuate nell'esercizio d'attività d'impresa, che trattasi d'operazioni imponibili e non esenti da Imposta sul Valore Aggiunto.
5. Il contratto, stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., mediante scrittura privata e redatto in forma non pubblica, è soggetto ad I.V.A. e sarà soggetto, altresì, a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i.

ART. 26 - Norma di rinvio

1. Per quant'altro non previsto nel presente contratto le parti dichiarano di riportarsi espressamente alle norme contenute nel D.Lgs. 50/2016, nonché nel Codice Civile.

ART. 27 – Trattamento dei dati personali

1. Il conferimento dei dati personali dell'Appaltatore è obbligatorio ai sensi di legge, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti.
2. All'appaltatore competono i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati personali saranno trattati con le modalità indicate nella “Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



2016/679”, di cui l'appaltatore ha già preso conoscenza in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO), designato dal titolare, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, è PROGETTO QUALITÀ E AMBIENTE S.R.L., con sede a Porto Mantovano, in via Parigi 38, nella persona di Armando Iovino.

3. Il titolare del trattamento è la Provincia di Mantova, con sede in Via Principe Amedeo n. 32, Mantova.

L'APPALTATORE

Ing. Aldo Gerevini

IL DIRIGENTE

Ing. Alessandro Gatti

Scrittura privata redatta e firmata digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e s.m.i.



“Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU”



Ministero dell'Istruzione e del Merito



***Opera cofinanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)***

MISSIONE 4 “Istruzione e Ricerca”, **COMPONENTE 1** “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili Nidi alle Università”, **INVESTIMENTO 3.3:** “*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica*”

Affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori dei lavori:

“SUCCURSALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE E. SANFELICE DI PIAZZA OREFICE A VIADANA (MN): ADEGUAMENTO SISMICO”.

CUP: G63H19000630001, CIG: 9728492D8E

Intervento PNRR M4C1, Investimento 3.3 – Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Anna Ligabue

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

SOMMARIO

SOMMARIO	1
ABBREVIAZIONI	2
PREMESSE	2
ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	3
Modalità di svolgimento dell'incarico	4
Regole e norme tecniche da rispettare	5
<i>Norme in materia di contratti pubblici</i>	5
<i>Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale</i>	5
<i>Normativa strutturale</i>	5
<i>Normativa beni culturali</i>	5
<i>Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche</i>	5
ART. 2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	6
Progetto definitivo	8
Progetto esecutivo	11
ART. 3 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA	14
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	14
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	15
ART. 4 - DIREZIONE LAVORI	17
Perizie di variante	20
ART. 5 - PRESTAZIONI ACCESSORIE	21
ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA	22
ART. 7 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE	22
ART. 8 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI	22
ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO	22
ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	23
ART. 11 – RISERVATEZZA	23
ART. 12 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI	23
ART. 13 – DICHIARAZIONI	23
ART. 14 – INCOMPATIBILITÀ	24
ART. 15 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI	24
ART. 16 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	24
ART. 17 – PROROGHE	25
ART. 18 – COMPENSO DEL SERVIZIO	25
ART. 19 – PAGAMENTI	25
ART. 20 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI	27
ART. 21 – ONERI PER LA TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	27
ART. 21 – PENALI	28
ART. 24 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	29
ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
ART. 26 – RECESSO	30
ART. 27 – GARANZIE	30
Cauzione definitiva	30
Polizza assicurativa	31
ART. 28 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI	32
ART. 29 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	32
ART. 30 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	32
ART. 31 - SUBAPPALTO	32
ART. 32 – PATTO D'INTEGRITÀ E DOVERI COMPORTAMENTALI	33
ART. 33 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	33
ART. 34 - FORO COMPETENTE	33
ART. 35- ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE INERENTI	33
ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI RELATIVI AL PNRR	33
APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO	35

ABBREVIAZIONI

- D.Lgs. 50/2016: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. n. 207/2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni, per le parti ancora in vigore;
- D.M. 7-3-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 7 marzo 2018, n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- D.M. 17-1-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;
- R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D. Lgs n. 50/2016 e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010;
- D.Lgs 81/2008: decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSE

Con Decreto presidenziale n. 7 del 17/01/2022 la Provincia di Mantova ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica “Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico” CUP: G63H19000630001, autorizzando al contempo la candidatura del progetto a finanziamento nell'ambito del PNRR ai sensi dell'art. 5 del DM n. 343 del 2-12-2021, e l'inserimento nel programma triennale nazionale edilizia scolastica 2021-2023.

Il progetto è stato finanziato con DM 318 del 06/12/2022, con il quale ha trovato attuazione l'art.5 del DM n. 343/2021 (interventi di messa in sicurezza e riqualificazione) relativo *all'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

Il progetto “*SUCCESSALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE E. SANFELICE DI PIAZZA OREFICE A VIADANA (MN): ADEGUAMENTO SISMICO*” CUP: G63H19000630001 dell'importo complessivo di euro 2.000.000,00 è finanziato a nell'ambito del “Piano nazionale di ripresa e resilienza” (PNRR) e nello specifico Missione 4; “Istruzione e ricerca”; Componente 1: “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili Nidi alle Università”; Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”;

Nell'allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Council Implementing Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, per l'investimento M4C1 – I3.3 (pag. 370) si prevede:

“L'obiettivo principale della misura è contribuire al recupero climatico, aumentando la sicurezza e riducendo i consumi energetici degli edifici scolastici. La misura dovrà contribuire in particolare al miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO2, come pure all'aumento della sicurezza strutturale degli edifici. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle aree più svantaggiate con l'obiettivo di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociali. L'investimento non deve comprendere l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale”.

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obiettivo (“target”) M4C1-26 (pag. 392): *“Ristrutturazione di almeno 2.784.000 m² di edifici scolastici. Tramite il Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica si prevede di poter ristrutturare una superficie complessiva 2.784.000 m², pari a circa 2.100 edifici scolastici”.*

L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato pari alla superficie lorda di pavimento dei corpi di fabbrica interessati dai lavori (1670 mq).

La scadenza temporale di completamento dell'obiettivo è il secondo trimestre 2026.

Per tale linea d'investimento:

- il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali di cui alla circolare MEF n. 33 del 13-10-2022, in ambito di "regime 2", cioè per l'opera non è previsto che offra un contributo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, ma solo che non arrechi danno significativo al suo raggiungimento (il coefficiente TAG per il clima è nullo),
- il coefficiente TAG digitale non è applicabile,
- il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7-12-2021;
- non contribuisce al superamento di divari territoriali,
- i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dalla Provincia di Mantova secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali,
- non vi sono duplicazioni del finanziamento (doppio finanziamento),
- l'iter dell'opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente e, secondo l'opportunità, sulla stampa locale, mentre la pubblicità legale viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente,
- il contributo all'indicatore comune "risparmio di energia" è pari a "0" poiché l'opera mira prioritariamente ad obiettivi di rinforzo delle strutture portanti.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), la Provincia di Mantova come Soggetto attuatore dell'opera PNRR ha dichiarato per il progetto la previsione del seguente iter di progetto:

a) aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre 2023;

b) collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026.

I tempi di realizzazione del presente affidamento sono tali da assicurare la coerenza dei tempi con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento.

Con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente capitolato, il concorrente accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con il citato Decreto presidenziale 7/2022, da sviluppare e realizzare con le attività tecniche di cui al presente affidamento, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati. Qualunque implementazione dello stesso è compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non dà in alcun modo luogo a compensazioni economiche.

Il servizio di cui al presente capitolato deve sottostare alle condizioni previste dai provvedimenti di finanziamento, prime fra tutte quelle relative alle soglie temporali per il completamento della realizzazione delle fasi realizzative del progetto.

Il mancato rispetto di tali condizioni può comportare la perdita del finanziamento relativo, con grave danno per la Provincia di Mantova.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1) L'Aggiudicatario del servizio è tenuto all'osservanza piena delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato, nel rispetto degli obiettivi PNRR - investimento M4C1 – I3.3.

2) L'oggetto dell'incarico è definito come segue:

conferimento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, relativamente all'intervento "Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico" CUP: G63H19000630001.

3) Gli interventi di progetto dovranno portare all'adeguamento sismico del complesso ai sensi della normativa vigente (in particolare D.M. 17 gennaio 2018 nuove «Norme tecniche per le costruzioni» e relative circolari), sulla scorta delle indicazioni del Progetto di fattibilità già approvato, con riguardo alla natura in parte vincolata dell'immobile, con le sue funzioni e l'utilizzo didattico dell'edificio.

- 4) Il progetto delle opere dovrà contenere una scansione delle stesse compatibile con il contemporaneo utilizzo dell'immobile da parte della scuola, che non potrà sospendere le sue attività se non in una limitata porzione del periodo estivo.
- 5) Le fasi d'intervento dovranno essere dunque definite nel progetto tramite confronto con la Provincia committente delle opere e con l'Istituto scolastico consegnatario dell'immobile; parimenti, dopo l'affidamento dei lavori, la programmazione di progetto dovrà essere applicata ed eventualmente adattata nel confronto tra Direzione lavori – Appaltatore – Provincia – Scuola con i medesimi criteri e finalità.
- 6) Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto definitivo ed esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, della direzione lavori; è compresa inoltre la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e collaudabile comprese tutte le attività finali legati alla messa in esercizio degli edifici coinvolti nei lavori al termine dell'esecuzione delle opere in progetto.
- 7) I contenuti minimi delle fasi progettuali e delle attività della direzione lavori sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici, e dal presente capitolato.
- 8) Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito.
- 9) Le progettazioni definitiva ed esecutiva dovranno essere redatte secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché di tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.
- 10) Le attività della Direzione Lavori relative al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, dovranno essere espletate secondo le prescrizioni indicate nell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., Decreti ministeriali (e.g. D.M. 7 marzo 2018 n. 49) e linee guida ANAC che disciplinano tali attività, nonché di tutte le leggi e le norme vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.
- 11) Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.
- 12) In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 15 giorni, presso gli uffici della Provincia di Mantova - via Principe Amedeo 32, Mantova, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui alla presente gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri etc..
- 13) La Provincia di Mantova potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica e la validazione del progetto.
- 14) Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.
- 15) La prestazione principale di progettazione e le prestazioni secondarie, devono essere complete, idonee e adeguate in modo da:
- a) conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26, c.2, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati senza ulteriori adempimenti; anche a tale scopo la progettazione deve essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione, se non in caso di variazioni imposte dall'Amministrazione committente relativamente ad ogni singolo livello di progettazione affidato;
 - c) le prestazioni di direzione dei lavori e quelle ad esse accessorie devono garantire l'esecuzione in piena conformità alla progettazione esecutiva; tali prestazioni devono essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché ad evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.
- 16) Costituiscono obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio e ogni altra condizione prevista nell'offerta tecnica dell'affidatario, con riferimento ai servizi oggetto del presente Capitolato.

Modalità di svolgimento dell'incarico

17) La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto le planimetrie degli immobili e delle aree di cui è in possesso in formato elettronico (.dwg). È onere del progettista la verifica del materiale fornito oltre la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l'integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio al servizio.

18) La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

19) Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, nel rispetto di quanto delineato dal progetto di fattibilità tecnica ed economica già approvato, si richiede che venga posta massima attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto.

20) Si richiede che venga posta massima attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto.

Regole e norme tecniche da rispettare

21) Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

22) Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti locali e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

23) Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, per acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, per la successiva realizzazione del progetto.

24) Sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale.

25) La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, DPR 207/2010 (parti ancora in vigore), decreti ministeriali e linee guida ANAC emessi al presente o in corso di esecuzione del servizio in attuazione del D.Lgs. 50/2016.

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Piano Governo del Territorio del Comune di Viadana (MN) approvato con Delibera di Consiglio Comunale, e successive varianti e strumenti attuativi;
- Leggi Regionali;
- Regolamento Edilizio.

Normativa strutturale

Gli edifici dovranno essere progettati in conformità alle disposizioni contenute nelle:

- Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa circolare di istruzioni applicative.
- Legge Regionale Lombardia 33/2015, "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche".

Normativa beni culturali

L'intervento non dovrà essere progettato in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., in considerazione del fatto che il complesso oggetto d'intervento non ricade in parte in ambito soggetto a tutela per i beni culturali.

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

La progettazione dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e dei Regolamenti locali di igiene.

Il progetto dovrà rispettare le norme di accessibilità e visitabilità e sull'eliminazione delle barriere architettoniche di seguito indicate:

- Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 - “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 e s.m.i. - “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;
- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. - “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- L.R. Lombardia 20/02/1989, n. 6 - Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione.

ART. 2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI

1) Il progetto dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste agli articoli dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al successivo art. 9 (Documentazione tecnica).

2) La progettazione sarà articolata in due fasi (definitiva ed esecutiva, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010.

3) Si precisa inoltre che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con Decreto presidenziale 7/2022;
- c) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- d) la progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- e) il progetto sarà sottoposto a validazione.

4) La Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso a fasi progettuali successive alla definitiva qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

5) L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

- a) verifica, integrazione o completamento di rilievi plani-volumetrici, rilievo architettonico, strutturale;
- b) rilievo critico con indagini conoscitive: mappatura del degrado e dello stato di conservazione;
- c) verifiche di stabilità, prove su materiali;
- d) progettazione architettonica e strutturale definitiva, esecutiva;
- e) predisposizione della pratica per l'ottenimento del Permesso di Costruire, compresi i necessari pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali Acqua, Gas, Telefonia, Energia Elettrica, Fognature, etc;
- f) preventivi sommari, computi metrici estimativi e analisi prezzi;
- g) progettazione strutturale e relativi particolari costruttivi;
- h) progettazione impiantistica, definitiva, esecutiva, compresi gli adempimenti relativi alla Legge 46/90, alla Legge 10/91 e alle disposizioni del D.Lgs. n. 192 del 19/08/2005, attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia e relative pratiche; ove necessario;
- i) progettazione generale della sicurezza e prevenzione incendi e predisposizione della pratica per l'ottenimento del parere di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, e parere della Commissione di Pubblico Spettacolo, ove necessario;
- j) accordi preliminari presso gli Enti autorizzativi e in particolare presso il Comando Provinciale dei VV.FF., ATS della Val Padana, il Comune, la Provincia, la Regione, AIPO, le Soprintendenze competenti e quanti altri, e presentazione agli stessi Enti di tutti i documenti, progetti, domande

ecc., necessari all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nulla osta, necessari alla realizzazione dell'opera;

- k) predisposizione capitolati di appalto, disciplinari prestazionali e schemi di contratto;
- l) elaborazione del cronoprogramma dei lavori, con l'individuazione delle fasi operative, i relativi tempi di esecuzione e i rispettivi costi;
- m) predisposizione di tutti gli elaborati grafici e secondo le specifiche grafiche indicate dal Committente, con le eventuali opportune integrazioni;
- n) coordinamento delle fasi di progettazione e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente; tale coordinamento sarà effettuato a cura e discrezione del contraente e dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite; le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra il contraente ed il RUP alle quali il Committente, nella persona del Responsabile del Procedimento, sarà invitato; di tali riunioni e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, sarà redatto verbale a cura dell'incaricato, da controfirmare tra tutti i presenti, e da trasmettere ufficialmente al Committente;
- o) verifica della rispondenza del progetto alle norme relative al superamento di barriere architettoniche e sulla disabilità in genere;
- p) relazioni specialistiche geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche;
- q) partecipazione a riunioni indette dall'Amministrazione per incontri con i futuri utilizzatori degli immobili oggetto d'intervento;
- r) elaborazione e studio di aspetti tecnici per l'economia di gestione dell'opera, individuandone preventivamente i relativi costi, da concordare preventivamente con l'Amministrazione;
- s) stima preventiva dei costi di gestione per quanto attiene le opere progettate;
- t) ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

6) (CAM) Per tutte le fasi della progettazione, dell'appalto e della realizzazione dell'opera si applicano, secondo competenza, i Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato del Decreto del Ministero della Transizione ecologica 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Il particolare nella progettazione definitiva ed esecutiva delle opere dovranno rispettarsi i criteri di cui:

- ai n. 2.3 Specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico,
- ai n. 2.4 Specifiche tecniche progettuali per gli edifici,
- ai n. 2.5 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione,
- ai n. 2.6 Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere.

I criteri di scelta e le modalità di applicazione saranno illustrati dal progettista in apposita relazione tecnica allegata al progetto.

Il progettista fornirà il necessario supporto alla Stazione appaltante per la definizione dei criteri di aggiudicazione/realizzazione delle opere con riferimento agli stessi criteri ambientali.

Relazione CAM

L'aggiudicatario elabora una Relazione CAM in cui, per ogni criterio ambientale minimo di cui al presente documento: descrive le scelte progettuali che garantiscono la conformità al criterio; indica gli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei criteri ambientali minimi; dettaglia i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità ai criteri ambientali minimi contenuti nel presente documento e indica i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

Il contenuto di materia riciclata ovvero recuperata ovvero di sottoprodotti è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni, producendo il relativo certificato nel quale sia chiaramente riportato il numero dello stesso, il valore percentuale richiesto, il nome del prodotto certificato, le date di rilascio e di scadenza:

1. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN15804 e alla norma UNI EN ISO 14025, quali ad esempio lo schema internazionale EPD® o EPDIItaly®, con indicazione della percentuale di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero di sottoprodotti, specificandone la metodologia di calcolo;
2. certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di materiale riciclato ovvero di sottoprodotto;
3. marchio "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di materiale riciclato sul certificato.

4. per i prodotti in PVC, una certificazione di prodotto basata sui criteri 4.1 "Use of recycled PVC" e 4.2 "Use of PVC by-product", del marchio VinylPlus Product Label, con attestato della specifica fornitura;

5. una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali e sul bilancio di massa, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero di sottoprodotti.

6. una certificazione di prodotto, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, in conformità alla prassi UNI/PdR 88 "Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, presente nei prodotti", qualora il materiale rientri nel campo di applicazione di tale prassi.

Per quanto riguarda i materiali plastici, questi possono anche derivare da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma UNI EN ISO 14021, validate da un organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Nella Relazione tecnica CAM, inoltre, il progettista dà evidenza del contesto progettuale e delle motivazioni tecniche che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione dei criteri ambientali minimi. Ciò può avvenire, ad esempio, per i seguenti motivi:

- prodotto o materiale da costruzione non previsto dal progetto;
- particolari condizioni del sito che impediscono la piena applicazione di uno o più criteri ambientali minimi, ad esempio ridotta superficie di intervento in aree urbane consolidate che ostacola la piena osservanza della percentuale di suolo permeabile o impossibilità di modifica delle facciate di edifici esistenti per garantire la prestazione richiesta sull'illuminazione naturale;
- particolari destinazioni d'uso, quali locali tecnici o di servizio magazzini, strutture ricettive a bassa frequentazione, per le quali non sono congruenti le specifiche relative alla qualità ambientale interna e alla prestazione energetica.

Il progettista fornirà il necessario supporto alla Stazione appaltante per realizzazione delle opere con riferimento agli stessi criteri ambientali.

Progetto definitivo

10) Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione Appaltante.

11) Il progetto definitivo contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, nonché ogni dettaglio dei lavori da realizzare, il relativo costo previsto ed il cronoprogramma.

12) In linea indicativa si riportano i principali elaborati che il progettista dovrà fornire e che comunque dovranno essere assentiti dal RUP, facendo riferimento alle indicazioni dell'art. 24 e seguenti del DPR 207/10:

a) relazione generale;

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche in materia strutturale e sismica esplicitate nel seguente modo:

- relazione architettonica: dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento delle barriere architettoniche; la relazione dovrà individuare le principali criticità e le soluzioni adottate, descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;
- relazione impiantistica: dovrà descrivere i diversi impianti attualmente presenti nell'edificio, nell'ottica di individuare le eventuali opere impiantistiche da inserire nel progetto di adeguamento della scuola, motivando le soluzioni adottate, descrivendone il funzionamento complessivo e interazioni ed interferenze con le opere civili (rapporto con i componenti edilizi, individuazione dei futuri passaggi impiantistici, cavedi, etc);
- relazione sismica e sulle strutture: dovrà descrivere le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo; la relazione dovrà definire l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle

elaborazioni riportate nella relazione geotecnica; dovrà inoltre definire i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente per gli interventi sulle opere esistenti; la relazione sulle strutture dovrà essere integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti;

- relazione energetica ex Legge 10/91 e s.m.i.: relazione tecnica e di calcolo da eseguirsi, da parte di tecnico competente, in conformità alla norma citata; in tale elaborato il progettista dovrà indicare la classe energetica complessiva dell'edificio; tale valutazione dovrà essere adeguatamente rappresentata in forma analitica dal progettista in apposito capitolo della relazione; se necessaria in relazione alle opere di progetto;

c) rilievi planoaltimetrici e rilievo dei manufatti: dovrà essere eseguito il rilievo plano-altimetrico dell'intero edificio in scala 1:100 con restituzione e definizione del dettaglio in scala non inferiore a 1:50; la restituzione planimetrica, dei prospetti e delle principali sezioni dovrà riportare le quote lineari principali nette di ogni singolo ambiente, gli spessori dei muri interni ed esterni e le quote lorde dell'intero fabbricato; dovranno altresì essere indicate le quote altimetriche (riferite ad un unico piano quotato comune a tutte le rappresentazioni verticali quali prospetti e sezioni), le altezze interne e le superfici dei singoli vani; il rilievo, finalizzato alla esecuzione dei lavori di adeguamento in oggetto, dovrà essere esteso:

- all'analisi materica (rilievo dei materiali strutturali e di finitura) con mappatura tematica delle finiture esistenti (esempio: controsoffittature, pavimentazioni, superfici decorate, tipologie di intonaci...) e caratterizzazione dei pacchetti tecnologici;
- al rilievo del degrado;
- al rilievo del quadro fessurativo;
- al rilievo delle macro deformazioni;
- al rilievo delle strutture;
- al rilievo delle facciate;
- al rilievo della copertura (struttura di sostegno primaria e secondaria e andamento delle falde);
- al rilievo degli impianti elettrici, speciali, fognari e meccanici esistenti (terminali e percorsi a vista o ispezionabili); sulla base di tali rilievi verranno individuate le eventuali opere impiantistiche necessarie in accordo con la Committenza;
- al rilievo delle aree esterne (compreso il rilievo delle pavimentazioni esterne, dei sottoservizi esterni, le recinzioni interne ed esterne, i muri, le cancellate);

d) elaborati grafici progettuali, nel numero e nella definizione dei particolari adeguati a rappresentare le opere da realizzare (anche mediante rendering digitale dell'aspetto architettonico compositivo), secondo scala e caratteristiche grafiche stabilite dal RUP, e secondo le modalità previste dai singoli Enti di controllo preposti all'emissione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc, necessari per la realizzazione delle opere;

e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;

f) calcoli delle strutture e degli impianti;

Gli interventi di progetto dovranno portare all'adeguamento sismico del complesso ai sensi della normativa vigente (in particolare D.M. 17 gennaio 2018 nuove «Norme tecniche per le costruzioni» e relative circolari), sulla scorta delle indicazioni del Progetto di fattibilità già approvato, con riguardo alla natura in parte vincolata dell'immobile, con le sue funzioni e l'utilizzo didattico dell'edificio.

I calcoli delle strutture devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali delle opere da eseguirsi, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere.

L'azione sismica nel sito di riferimento dovrà in particolare tenere conto di eventuali effetti locali (stratigrafici e/o topografici), prendendo comunque in considerazione studi di risposta sismica locale, ove disponibili.

Le valutazioni di sicurezza e le conseguenti progettazioni, andranno impostate tenendo conto dell'unità strutturale e delle possibili interazioni con unità strutturali adiacenti.

Il livello di approfondimento delle verifiche sarà legato alla complessità ed all'importanza della struttura oltre che al tipo di intervento: andranno comunque eseguite verifiche preliminari di tipo approssimato che consentano un agevole controllo degli ordini di grandezza. Gli interventi dovranno tendere ad attenuare ed eliminare i fattori specifici di vulnerabilità. A tal fine dovrà essere individuata caso per caso la soluzione che maggiormente si conforma ai criteri di sicurezza. Sulla base dell'accertamento delle condizioni d'uso della costruzione, si potranno prendere eventualmente in considerazione opportune ipotesi di diversa regolamentazione (o ridimensionamento) dell'uso stesso.

Nell'ipotizzare gli interventi, saranno da limitarsi le soluzioni che implicino aumento dei carichi permanenti soprattutto in presenza di qualche insufficienza preesistente nelle strutture portanti e sarà da privilegiare la conservazione della tipologia esistente adottando opportuni accorgimenti realizzativi per garantire la rispondenza del comportamento strutturale alle ipotesi di progetto (stabilità dell'insieme e delle parti, collegamento alle strutture verticali e, se richiesta, rigidità nel piano).

I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e delle eventuali predisposizioni impiantistiche devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni per consentirne la piena leggibilità.

Il rilievo eseguito dall'affidatario potrà essere sottoposto a collaudo mediante l'esecuzione di misure a campione. Il 10% delle misure rilevate in sede di controllo potrà avere una differenza non superiore ai +/- 2 cm (tolleranza riferita ad ogni singola misura).

Relativamente alle parti strutturali, preliminarmente all'attività progettuale dovrà essere eseguito un accurato rilievo finalizzato principalmente alla determinazione delle strutture resistenti (per carichi verticali ed orizzontali), della loro geometria, ed alla caratterizzazione, se necessario tramite sondaggi ed indagini diagnostiche, dei materiali costitutivi e dei reciproci collegamenti tra strutture.

Eventuali indagini di laboratorio o specialistiche - ossia quelle che vanno oltre i semplici esami a vista o saggi manuali - dovranno essere adeguatamente giustificate e comunque eseguite solo dopo aver condotto valutazioni preliminari che ne definiscano chiaramente l'obiettivo e le modalità di esecuzione. Tali indagini dovranno essere inquadrare in un progetto diagnostico complessivo che resta, per la sua definizione come per la sua realizzazione, a totale carico dell'affidatario.

Dovrà essere restituita una documentazione fotografica, di insieme e di dettaglio, degli esterni e degli interni, con particolare attenzione alle parti oggetto di danneggiamenti e oggetto di interventi progettuali. La documentazione fotografica dovrà sempre essere riferita ad un elaborato planimetrico riportante i coni ottici.

Dovranno altresì essere eseguiti tutti i rilievi ritenuti necessari dal/i progettista/i per la successiva fase di progettazione esecutiva per i seguenti ambiti:

- progettazione strutturale;
- progettazione architettonica;
- restauri specialistici di elementi architettonici e di superfici decorate, se necessari;
- progettazione impiantistica meccanica, se necessaria in relazione alle interferenze generate dalle opere in progetto con gli impianti esistenti;
- progettazione impiantistica elettrica e speciale, se necessaria in relazione alle interferenze generate dalle opere in progetto con gli impianti esistenti;
- progettazione impiantistica per lo smaltimento delle acque nere e delle acque bianche, se necessaria in relazione alle interferenze generate dalle opere in progetto con gli impianti esistenti.

- g) capitolato descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo;
- m) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

- n) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera m);
- o) dovranno essere svolte tutte le prestazioni previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: “PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” e Circolare n. 33 del 13.10.2022: “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” e s.m.i..

13) Il livello di definizione deve essere tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Progetto esecutivo

14) Il progetto esecutivo (art. 23 c. 8 del D.Lgs 50/16 ed art. 33 e seg. D.P.R. 207/10) costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e pertanto definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

15) Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

16) Gli elaborati minimi che il progettista dovrà fornire in linea indicativa, che dovranno essere assentiti e accettati dal RUP, sono i seguenti:

- a) relazione generale contenente la descrizione dei criteri di progetto strutturale, architettonico e funzionale;
- b) relazioni specialistiche: il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo; oltre ad un'analisi della sequenza delle varie lavorazioni;
- c) elaborati grafici comprensivi delle strutture:

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, dettagli che definiscano le fasi realizzative delle opere in relazione al contemporaneo utilizzo dell'immobile.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto e identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che sviluppino tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva, comprensivi delle opere impiantistiche, ove necessarie;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutte le lavorazioni necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10 (misure di mitigazione dell'impatto delle opere);
- dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati (se del caso);
- dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Gli elaborati grafici di insieme (piante, sezioni, prospetti, carpenterie, etc) dovranno essere rappresentati in scala non inferiore al rapporto 1:50.

Gli elaborati grafici di dettaglio dovranno essere sviluppati in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:

- per le strutture in cemento armato: il dettaglio (forma, sviluppi parziali e totali) e la posizione delle barre di armatura con le relative sezioni; i tracciati delle armature per la precompressione, nonché le indicazioni relative a copriferro, interferro e distanziatori; restano escluse soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere ed i disegni d'officina e di montaggio di elementi totalmente o parzialmente prefabbricati;
- per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;
- per le strutture murarie o per l'impiego di altri materiali: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- le quotature dovranno essere accurate e complete e predisposte per una facile lettura in cantiere; di norma verrà definita una maglia di assi (filì e picchetti) cui riferire le misure;
- su ogni tavola vanno indicati la classe di resistenza, le caratteristiche meccaniche e la classe di esposizione del calcestruzzo, il tipo di acciaio o di ogni altro metallo, la tipologia dei solai e le caratteristiche del legno e di ogni materiale e prodotto da impiegarsi;
- per gli impianti elettrici
 - schema unifilare: due o più conduttori vengono rappresentati da una sola linea e i segni grafici forniscono l'indicazione del numero di conduttori presenti in ogni linea;
 - schema multifilare: rappresentazione completa di un circuito elettrico

La simbologia dovrà seguire i simboli codificati dal comitato tecnico 3 dell'IEC ed adottati dal CENELEC e dal CEI quali ad esempio:

- CEI EN 60617-3 conduttori e dispositivi di connessione;
 - CEI EN 60617-7 apparecchiature e dispositivi di comando e protezione;
 - CEI EN 60617-8 strumenti di misura, lampade e dispositivi di segnalazione;
 - CEI EN 60617-11 schemi e piani di installazione architettonici e topografici.
- per gli impianti meccanici/antincendio, tutti gli adempimenti relativi alla Legge 46/90, alla Legge 10/91 e alle disposizioni del DLgs. n. 192 del 19/08/2005, attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia e pratiche ISPELS;
- per ogni livello dell'edificio, inoltre:
- Distribuzione impianto di riscaldamento;
 - Distribuzione impianto aeraulico;
 - Distribuzione impianto idricosanitario;
 - Distribuzione impianto di scarico acque reflue;
 - Impianto idricosanitario e di scarico acque reflue – Prescrizioni;
 - Schema idraulico di principio centrale termica;
 - Schema idraulico di principio centrale idrica;
 - Impianto idrico antincendio;

I simboli grafici da utilizzare nei disegni e negli schemi degli impianti idrici, condizionamento e di distribuzione gas e le relative regole di rappresentazione, sono dettagliatamente descritti nella norma UNI 9511;

- per le finiture edili (pavimenti, rivestimenti, serramenti, ...), ogni elemento dovrà essere codificato con chiarezza e dovrà essere facilmente collegabile alla relativa voce di elenco prezzi unitari, dovranno inoltre essere inseriti negli elaborati grafici delle immagini, tabelle, caratteristiche tecniche, etc. esemplificative di quanto previsto. Per dettagliare meglio quanto previsto potranno essere utilizzate scale di rappresentazione superiori ad 1:10 fino ad 1:1 o 2:1;

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

- i) documentazione fotografica a colori opportunamente referenziata;
- j) sezioni e prospetti di rilievo e di progetto in scala non inferiore al rapporto 1:50;
- k) planimetria generale in scala adeguata;
- l) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti: si rimanda ai contenuti già riportati con riferimento alla relazione di calcolo del progetto definitivo. Tali contenuti dovranno essere ulteriormente approfonditi e affinati sulla base delle scelte di dettaglio di cui al progetto esecutivo.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

La relazione di calcolo dovrà contenere tutto quanto previsto dalle vigenti norme sulle costruzioni, ed in particolare:

- l'indicazione delle norme di riferimento;
 - il dettaglio della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali da impiegare e delle modalità di esecuzione;
 - l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - le verifiche statiche;
 - le verifiche dinamiche;
- m) particolari costruttivi e decorativi: dovranno essere redatti in scala non inferiore a 1:20, tutti i particolari costruttivi ed architettonici di pregio che si riterranno necessari per una corretta e completa restituzione grafica dell'intervento da attuare, anche su indicazione della committenza o degli enti preposti alla tutela dei vincoli a cui è soggetto l'edificio;
- n) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- o) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- p) computo metrico estimativo e quadro economico;
- q) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti: il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera, con i contenuti di cui all'art. 38 del D.P.R. 207/10.
L'elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto.
- r) cronoprogramma;
- s) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ed allegato XV del D.Lgs 81/2008, ed all'art. 39 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera;
- t) dovranno essere svolte tutte le prestazioni, prodotta tutta la documentazione e posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: "PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e Circolare n. 33 del 13.10.2022: "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e s.m.i.

17) Oltre a quanto sopra precisato in ordine ai contenuti della progettazione, l'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

18) Tra le prestazioni dell'Affidatario sono incluse:

- predisposizione degli atti grafici e documentali per l'ottenimento del permesso di costruire ai sensi del T.U.E. D.p.r. 380/2001 e s.m.i.;
- predisposizione della necessaria documentazione al fine di ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94-bis D.P.R. 380/2001 e s.m.i., della L.R. Lombardia n° 33/15, o per effettuare il deposito sismico;
- predisposizione degli atti grafici e documentali per l'ottenimento dell'autorizzazione ai lavori ai sensi del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.

19) L'Affidatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dall'Amministrazione o di altri Enti (Comune, Soprintendenza, VVF, ecc.), fino alla definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli enti competenti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

20) Non sono considerati varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata

tutte le modifiche e le migliorie per raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato.

21) Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è riferito sia al progetto definitivo sia al progetto esecutivo.

22) Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

23) All'Amministrazione Provinciale andranno consegnate, per ciascuna fase progettuale:

- n. 1 copia cartacea completa di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 copia cartacea completa non fascicolata di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 supporto ottico (cd – rom) con tutti i files degli elaborati di progetto in formato sorgente editabile tipo MS Office – AutoCAD e tutti i files degli elaborati di progetto in formato non editabile tipo .pdf firmati digitalmente dai progettisti;
- ogni altra copia cartacea e non che risulti necessaria per la presentazione del progetto agli Enti che devono rilasciare permessi/autorizzazioni/nulla osta/etc.

ART. 3 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

1) Il servizio comprende le prestazioni relative al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV).

Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

2) Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione sarà espletato mediante le seguenti prestazioni (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- b) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, etc.) con elaborazione progressiva secondo i diversi stati di avanzamento della progettazione);
- c) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- d) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con il gruppo di progettazione);
- e) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi; il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (attività scolastica, altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, etc.); si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
dovrà essere prioritariamente analizzata la compatibilità dell'articolazione delle lavorazioni con la presenza delle attività scolastiche all'interno del plesso oggetto d'intervento: la scansione dei lavori dovrà essere tale da ridurre al minimo il disagio per l'attività della scuola, contenendo e limitando tutti i possibili rischi interferenziali; sarà cura dell'incaricato rapportarsi allo scopo sia con il Committente sia con la Dirigenza scolastica per definire la scansione delle lavorazioni nel cronoprogramma di progetto avendo cura di considerare gli effetti della stagionalità sull'impiego dell'edificio da parte della scuola;
- f) quantificazione dei costi della sicurezza;
- g) predisposizione del fascicolo dell'opera ed eventuali elaborati grafici di completamento del fascicolo, forniti dai progettisti; integrazione con inserimento di elaborati grafici per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzati alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione;

- h) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 ed al D. Lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme;
- i) dovranno essere svolte tutte le prestazioni, prodotta tutta la documentazione e posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: “PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” e Circolare n. 33 del 13.10.2022: “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” e s.m.i..

Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione

3) L'incarico verrà espletato in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento alle norme sui LL.PP. ed in particolare al D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni, al DPR 5 ottobre 2010 N. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione”, e al D.M. LL.PP. n. 145 del 19/04/2000 “capitolato generale d’appalto”, per le parti ancora in vigore.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l’esecuzione dell’opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente e adempie alle prescrizioni di cui l’art. 92 del D.Lgs. 81/2008, in particolare (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) promuove e presiede le riunioni di coordinamento immediatamente dopo l’aggiudicazione anche in via provvisoria delle opere;
- b) verifica l’idoneità tecnica di imprese appaltatrici, subappaltatrici e affidatarie;
- c) con opportune azioni di coordinamento e controllo, verifica l’applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC di cui all’art. 100 D.Lgs. 81/08 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- d) verifica l’idoneità dei/l piano operativi/o di sicurezza (POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, di tutte le Imprese coinvolte nelle lavorazioni, prima dell’effettivo ingresso in cantiere, per un eventuale adeguamento, assicurandone la coerenza con il PSC; adegua il PSC ed il fascicolo di cui all’art. 91 D.Lgs. 81/08, comma 1, lettera b), in relazione all’evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi POS;
- e) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione, dandone evidenza con verbali;
- f) verifica l’attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali per realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- g) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D.Lgs. 81/08 e alle prescrizioni del PSC, e propone la sospensione dei lavori, l’allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- h) nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l’esecuzione dà comunicazione dell’inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- i) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- j) effettua, in concomitanza alla consegna dei lavori, quando se ne ravvisi la necessità o con cadenza almeno mensile, la verifica della regolarità dei soggetti (operai, fornitori, professionisti ecc.) presenti in cantiere, tramite acquisizione dei nominativi, qualifica e tipo di attività che svolgeranno in cantiere; tale verifica dovrà essere riportata in apposito verbale che il coordinatore dovrà trasmettere al RUP;

- k) dovranno essere svolte tutte le prestazioni, prodotta tutta la documentazione e posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: “PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” e Circolare n. 33 del 13.10.2022: “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” e s.m.i..

4) L'affidatario è altresì tenuto, per l'espletamento dell'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione, all'osservanza degli ulteriori seguenti obblighi:

- verificare il PSC allegato al progetto esecutivo ed adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'offerta tecnica presentata dalla ditta appaltatrice in fase di appalto, all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;

- trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;

- per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

- comunica al RUP l'avvenuta verifica di completezza dei POS;

si pronuncia valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa;

- nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il PSC deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese; qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte; in nessun caso le proposte possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;

- su delega del RUP compila e trasmette prima dell'inizio dei lavori la Notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs 81/2008, curando successivamente il suo aggiornamento;

- sottoscrive gli stati di avanzamento lavori certificando la quantificazione degli oneri della sicurezza; istruisce la documentazione e collabora con il RUP/RL per l'invio all'autorità dei contratti pubblici delle comunicazioni inerenti alle “Gravi inosservanze” in materia di sicurezza in cantiere da parte delle imprese esecutrici;

- collabora con il RUP/RL nella predisposizione di atti in caso di contenziosi con le imprese esecutrici o di perizie di variante tecnica e suppletive che si rendessero necessarie in corso d'opera qualunque ne sia la motivazione;

- produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo ed elettronico;

- raccoglie, verifica e conserva le seguenti informazioni relative al cantiere:

1. i nominativi delle ditte e dell'organico impegnato e di tutte le figure che hanno preso parte al cantiere (maestranze, tecnici, fornitori, visitatori) attraverso il foglio presenze che le imprese affidatarie gli inviano per conoscenza tramite fax – e-mail quotidianamente;
2. i nominativi dei soggetti preposti alla prevenzione aziendale;
3. copia delle segnalazioni degli infortuni avvenuti nel cantiere;
4. copia del PSC, del fascicolo e dei POS e delle relative integrazioni e adeguamenti;
5. copia dei verbali delle riunioni di coordinamento e delle prescrizioni del CSE.

5) Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato l'incarico ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.

6) Il CSE partecipa e collabora alle azioni di coordinamento con le altre attività lavorative presenti o interferenti con il cantiere e laddove riscontri direttamente le necessità di attuare le azioni di coordinamento, dovrà segnalare l'esigenza, disponendo, se del caso, i relativi provvedimenti.

7) Il CSE dovrà partecipare periodicamente alle riunioni con il RUP e con la Direzione Lavori, dove fornirà rendicontazione sulle criticità affrontate nelle fasi lavorative nel periodo antecedente la riunione, in particolar modo su tutte le attività che hanno comportato interferenze, curando il costante aggiornamento del programma lavori; dovrà inoltre esporre le criticità per le lavorazioni previste fino alla data della riunione successiva.

8) Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà garantire la propria regolare presenza in cantiere, rendendo edotto il RUP con rapporti informativi (verbali) che invierà in giornata per conoscenza tramite fax e/o e-mail.

9) La presenza in cantiere dovrà comunque essere assicurata per le lavorazioni le cui modalità esecutive comportano un elevato rischio per i lavoratori di cui all'allegato XI e art. 66 D.Lgs. 81/2008 che in via esemplificativa e non esaustiva si riportano di seguito:

- lavori che espongono i lavoratori a rischio di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezze superiori a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera;
- lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria;
- lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione;
- lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti;
- lavori in ambienti sospetti di inquinamento;
- lavori che determinano interferenze tra l'attività di cantiere e l'ambiente esterno, con l'utenza ed il personale scolastico;
- per necessità segnalate dal Direttore dei Lavori o dal RUP ed in occasione di riunioni etc.

10) È possibile che l'Impresa appaltatrice dei lavori in argomento disponga, d'intesa con il Committente, lavorazioni da svolgersi su più turni, in notturna e nei giorni festivi con sabati e domeniche compresi. In tal caso dovrà comunque essere garantita, se richiesta, la presenza del CSE.

11) Il CSE dovrà garantire la propria reperibilità e, in caso di urgenza, su richiesta della Direzione Lavori, del RUP o dell'impresa appaltatrice, la propria presenza in cantiere entro un massimo di 2 ore dalla richiesta stessa.

12) In via eccezionale e a fronte di motivata impossibilità od assenza del CSE, lo stesso può essere sostituito da altro tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs 81/08 ed indicato preventivamente dall'incaricato.

13) Il CSE svolgerà ogni altra attività per assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs. 50/2016 per garantire la realizzazione dei lavori in piena sicurezza.

ART. 4 - DIREZIONE LAVORI

1) Alla direzione lavori compete la rappresentanza del committente direttamente in cantiere nei confronti delle ditte esecutrici, e ad essa fanno carico tutte le attività ed i compiti demandati dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dal DPR 207/2010 per le parti non abrogate ed al D.M.I.T. n° 49 del 7 marzo 2018 "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*", oltre ad ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, anche qualora intervenuti successivamente alla stipula dell'incarico di cui al presente capitolato.

2) Il direttore dei lavori (DL) ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, da lui organizzato, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici, contabili ed amministrativi dell'esecuzione delle opere secondo le disposizioni della vigente normativa.

3) Il DL ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche così come previsto dalle norme vigenti.

4) Il DL cura che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto, provvedendo alla sorveglianza continua delle prestazioni in cantiere, anche per il tramite dei suoi collaboratori, assicurando diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi, nonché la presenza sul sito di lavoro quando vengono eseguite lavorazioni di rilievo.

5) In osservanza del progetto e sotto la propria responsabilità, la direzione lavori deve assumere le determinazioni necessarie in merito a tutte le misure di avanzamento dei lavori, ponendosi come obiettivo la sicurezza del personale impiegato nelle lavorazioni, la garanzia della stabilità delle opere, anche in fase esecutiva, l'ottimizzazione economica delle misure necessarie a tale scopo, l'esecuzione a regola d'arte delle opere in progetto.

6) Il DL effettua l'attività di controllo amministrativo e contabile e la stesura di tutti gli atti e documenti contabili previsti dalla normativa vigente e sulla base delle prescrizioni di cui al Capo I art. 13, 14 e 15 del D.M.I.T. n° 49/18.

7) In particolare, qualora consentito dalla Stazione Appaltante, la contabilità dei lavori sarà effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili, ai quali il DL dovrà adeguarsi e attenersi per la redazione di tutti gli atti contabili riportati all'art. 14 del suddetto D.M.I.T.

8) I compiti della direzione lavori si estendono a tutte le prestazioni costruttive collegate alla realizzazione del progetto, con particolare riguardo alle previsioni di cui al D.M. 7 marzo 2018, n. 49 «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*»; il DL (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) è responsabile, pena il risarcimento dei conseguenti danni per l'amministrazione, della puntuale e corretta esecuzione dell'opera in conformità al contratto d'appalto, della sua contabilizzazione e del contenimento della spesa dell'intervento entro il limite autorizzato;
- b) vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma ed è tenuto a contestare tempestivamente all'appaltatore il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto ed agli elaborati tecnici approvati dall'amministrazione; formula proposte per compensare i ritardi nelle scadenze, determina il danno nel caso di superamento dei termini;
- c) si rapporta con il RUP per impartire eventuali disposizioni di servizio necessarie per garantire il regolare andamento dei lavori, fornendo allo stesso un rapporto informativo con frequenza non superiore a 15 giorni;
- d) applica e fa applicare all'appaltatore tutte le prescrizioni di carattere tecnico, amministrativo e contrattuale contenute nel capitolato speciale di appalto dei lavori e nel contratto; risponde all'amministrazione dell'operato di tutti i suoi collaboratori individuati per l'espletamento dell'incarico;
- e) è tenuto alla verifica, ferme restando le competenze del CSE e dell'appaltatore, della correttezza degli adempimenti dell'esecutore in materia di rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali, contrattuali e retributivi nei confronti della manodopera, sia in relazione ai dipendenti propri sia a quelli delle imprese subappaltatrici;
- f) accerta, in presenza di subappalti, che l'appaltatore abbia chiesto ed ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione, e, tempestivamente, comunica al servizio di merito la data di inizio lavori delle imprese subappaltatrici, a condizione che siano state preventivamente depositate le eventuali integrazioni al PSC; adempie a quanto altro attribuito dalla normativa vigente in merito ai rapporti tra impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori e cottimisti, ed alle attività di cui all'art. 7 DMIT 49/18; provvede ad acquisire nel termine di giorni 20 dalla liquidazione del SAL le fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti dai subappaltatori con riferimento a quel determinato SAL, verificando i prezzi applicati nonché la congruità dell'importo dei lavori eseguiti rispetto all'importo autorizzato; provvede ad allegare copia delle relative fatture quietanzate allo stato di avanzamento successivo;
- g) verifica la regolarità di tutto il personale presente in cantiere ponendo particolare attenzione al controllo dei contratti di assunzione (UNILAV) del personale dipendente;
- h) redige tempestivamente tutti i documenti e verbali di specifica competenza;
- i) tiene la contabilità dei lavori, redigendo tutti gli atti e gli elaborati richiesti dalle leggi vigenti, ed in particolare i documenti amministrativi e contabili previsti dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49 (anche con riferimento all'art. 181 e seguenti del D.P.R. 207/2010, nel rispetto delle norme attinenti la tenuta dei medesimi previste dal capo I del titolo IX del medesimo);
- j) assiste il collaudatore, fornendo al medesimo tutte le delucidazioni e/o informazioni richieste e svolgendo tutte le attività delegate al DL da legge e/o regolamenti in materia;
- k) assiste gli incaricati dalla Provincia in occasione di sopralluoghi ed attività correlate all'opera, in particolare con riferimento all'interferenza con le funzioni, elementi, impianti etc presenti ed attivi nell'immobile;

- l) presenza, su richiesta dell'amministrazione committente, ad ogni incontro o riunione ove a discrezione della stazione appaltante è richiesta la sua presenza;
 - m) esegue ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza;
 - n) provvede al controllo, alla revisione e all'aggiornamento degli elaborati di progetto, del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, completo di manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione che sarà dato completo di quanto previsto all'art. 38 del D.P.R. 207/2010, all'avvenuta realizzazione dell'opera e comunque prima della definizione del collaudo;
- 7) Al DL compete inoltre in linea generale e non esaustiva:
- o) la redazione, al fine della stipula del contratto tra l'amministrazione committente e l'appaltatore, dell'attestazione in merito (art. 4 del DMIT n° 49/18):
 - a. all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b. all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - c. alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;
 - p) la consegna dei lavori e la redazione del verbale di consegna previa disposizione del RUP, oltre a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 5 e 10 (sospensione dei lavori) del DMIT n° 49/18;
 - q) l'approvazione del programma esecutivo dettagliato e il controllo sulla sua attuazione affinché sia scongiurato un ritardo nell'esecuzione dei lavori;
 - r) l'accertamento del regolare picchettamento di delimitazione delle aree di cantiere ed il controllo di tutte le attività topografiche necessarie alla realizzazione dell'opera;
 - s) vigilare, nell'ambito del cantiere, sul rispetto da parte dell'esecutore dei lavori delle norme in materia ambientale e di trattamento delle terre e rocce da scavo, e vigilare affinché siano rispettate le norme in materia di acqua, rumore e inquinamento in generale, nonché quanto previsto dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale (art. 6 DMIT 49/18);
 - t) gestire i rapporti con gli enti gestori delle opere/impianti interferenti individuati in progetto, o comunque che emergano nel corso di realizzazione dei lavori, affinché sia garantito il loro intervento in cantiere nel rispetto del programma esecutivo dei lavori e sia scongiurata la possibilità di fermi e/o rallentamenti del cantiere;
 - u) la sospensione e la ripresa dei lavori;
 - v) la determinazione di nuovi prezzi;
 - w) le comunicazioni e la redazione dei relativi atti, conseguenti all'insorgere di contestazioni tra l'amministrazione committente e l'appaltatore;
 - x) la gestione e certificazione di sinistri a persone e cose (art. 11 del D.M.I.T. 49/18);
 - y) la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali e sull'effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, nel rispetto delle disposizioni di cui alle norme tecniche per le costruzioni, D.M. 17 gennaio 2018;
 - z) la denuncia nel caso di danni per cause di forza maggiore;
 - aa) ogni attività o compito delegato nell'esecuzione di lavori in economia;
 - bb) la definizione in corso d'opera delle eventuali controversie con le imprese esecutrici;
 - cc) l'emissione degli ordini di servizio;
 - dd) l'assistenza agli organi di collaudo, amministrativo e statico, sia durante le visite in corso d'opera, sia per il collaudo finale;
 - ee) la relazione riservata sulle riserve formulate dalle imprese esecutrici in corso d'opera e sul conto finale, ogni attività o compito delegato da legge in materia di accordo bonario e definizione delle controversie;
 - ff) la certificazione di ultimazione dei lavori;
 - gg) effettuare i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore dei lavori al termine degli stessi ed inviare al RUP il certificato di ultimazione lavori;
 - hh) fornire adeguata assistenza e collaborazione all'organo di collaudo (art. 12 DMIT 49/18);
 - ii) la redazione del conto finale e la relazione sul conto finale;
 - jj) la scelta degli elementi costruttivi sui quali eseguire le prove;

- kk) la raccolta dei risultati dei collaudi con numerazione progressiva suddivisa secondo tipo di prova;
 - ll) la constatazione e l'annotazione di difetti e in caso di difetti rilevanti l'immediata comunicazione all'amministrazione committente;
 - mm) la richiesta alle ditte esecutrici della formulazione di proposte per eliminare eventuali difetti presenti nell'opera realizzata;
 - nn) il vaglio delle proposte per l'eliminazione dei difetti e la presentazione di una proposta all'amministrazione committente per l'autorizzazione all'esecuzione delle stesse;
 - oo) la redazione della documentazione fotografica della progressione delle opere mediante invio trimestrale al responsabile del procedimento delle immagini su supporto informatico in formato jpeg e pdf;
 - pp) ogni ulteriore attività prevista dalle norme in materia vigenti;
 - qq) supporto tecnico-amministrativo e contabile al RUP sia nelle procedure di rendicontazione delle spese sostenute agli Enti finanziatori, sia nelle procedure previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazioni all'Osservatorio Regionale, all'Autorità di Vigilanza, verifica delle richieste di subappalti, comunicazioni dati per le richieste dei DURC e per l'emissione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori, BIDAP, sistemi rendicontazione MIUR, etc.).
 - rr) consegna di as-built (da consegnare sia in .pdf sia in .dwg e in genere formati editabili) dettagliato a fine lavori;
 - ss) coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente; tale coordinamento dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite; le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra l'incaricato e il RUP incaricato che sarà sempre invitato.
- 9) Richiamato integralmente quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 (parti in vigore ovvero applicabili), sono altresì delegate alla direzione lavori i seguenti compiti generali:
- tt) elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure da adottare per impedire e/o limitare le richieste aggiuntive (riserve);
 - uu) elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure per la limitazione dei maggiori oneri delle richieste aggiuntive;
 - vv) determinazione delle esigenze tecniche di prestazioni supplementari e/o variazione del tipo di prestazioni;
 - ww) redazione di documentazione adeguata e produzione di documenti inerenti la prestazione realmente fornita in caso di prestazioni supplementari e variazioni del tipo di prestazioni, nonché documentazione - in caso di variazioni - della portata delle prestazioni, non appena queste siano state motivatamente richieste dalle ditte costruttrici;
 - xx) presentazione delle proposte all'amministrazione per decisioni sulla valutazione delle riserve;
 - yy) controllo delle analisi di calcolo e dei quantitativi delle voci in relazione all'esame delle voci di prezzo relative a richieste aggiuntive;
 - zz) assistenza al RUP per gli adempimenti previsti dall'art. 8 e 9 del D.MIT 49/18 con la massima sollecitudine ed in base agli ordini impartiti dal RUP stesso.
 - aaa) Dovranno essere svolte tutte le prestazioni previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: "PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e Circolare n. 33 del 13.10.2022: "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e s.m.i..

Perizie di variante

10) Sono altresì comprese nel presente capitolato, e compensate nell'onorario offerto in sede di affidamento, tutte le prestazioni professionali prestate dall'Affidatario relativamente a varianti in corso d'opera ai sensi degli art. 106 c. 2 e 149 del D.Lgs. 50/2016.

11) La progettazione di varianti che non rientrano nelle previsioni di cui sopra, e con non siano da imputarsi ad errori di progettazione, da redigersi durante il corso dei lavori e la relativa direzione dei lavori sono escluse dal presente affidamento.

12) L'affidamento di tale incarico, comprensivo della correlata direzione lavori, potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, con applicazioni delle medesime condizioni previste per il contratto originario.

13) La Stazione Appaltante si riserva inoltre di non dar corso alla fase realizzativa del progetto non procedendo pertanto con l'incarico della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.

14) In tal caso nulla è dovuto all'affidatario se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

ART. 5 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

1) È onere del progettista il reperimento di tutti i dati necessari per la completa e corretta progettazione dell'intervento in oggetto, e rimangono pertanto compresi nel servizio affidato gli oneri per ogni verifica o indagine che il concorrente riterrà di effettuare a tale scopo nell'ambito del plesso scolastico oggetto di intervento.

2) In fase di progettazione l'Affidatario si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.

3) Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenere conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.

4) Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento, comprende tutte le attività accessorie necessarie all'approvazione dei progetti, comprendendo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti prestazioni:

a) tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia negli edifici oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi, degli organismi edilizi, dei loro sistemi costruttivi, dei loro elementi, dei loro materiali, etc;

b) la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in relazione alla tipologia di intervento, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini/progetto relativo alla tutela del bene;

c) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;

d) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;

e) predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;

f) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

5) Sono altresì comprese:

g) tutte le attività di sostegno alla committenza per la rendicontazione del finanziamento rientrante nell'ambito del PNRR secondo quanto previsto nei decreti di finanziamento, nelle linee guida ed in ogni atto di indirizzo relativo;

h) tutte le attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla candidatura e/o alla rendicontazione ad eventuali fonti di finanziamento supplementari ovvero per l'accesso e la rendicontazione a fonti di incentivazione (es. Conto Termico ecc.) cui l'amministrazione potrebbe candidare gli interventi previsti nel bando.

6) Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

7) Tra le prestazioni comprese nel servizio di cui al presente capitolato sono l'istruzione e la presentazione di ogni pratica tecnico-amministrativa presso gli Enti competenti necessaria per l'ottenimento di autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc, in qualunque forma e modalità da detti Enti prevista, compresa quella elettronica. Il tutto in accordo con il R.U.P. dell'opera.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

1) La Stazione Appaltante rende consultabile e disponibile all'incaricato la documentazione tecnica relativa:

- alla valutazione della sicurezza, comprensiva di documentazione fotografica, listati di analisi, rapporti di prova, abachi delle lesioni, rilievi delle strutture portanti;
- al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;

2) Sarà cura dell'Affidatario verificare la corrispondenza fra la documentazione messa a disposizione e lo stato dei luoghi e dei manufatti oggetto della realizzazione degli interventi da progettarsi.

3) Eventuali ulteriori verifiche/indagini che l'Affidatario riterrà di effettuare nell'ambito del plesso scolastico oggetto di intervento resteranno a totale carico dello stesso che dovrà tenerne conto in sede di offerta e nella formulazione dello sconto sull'importo a base di gara.

4) Qualora l'Affidatario ritenga di effettuare ulteriori verifiche/indagini, le stesse dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante (RUP).

ART. 7 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE

1) L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

2) Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto definitivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi dell'ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

3) L'Affidatario deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

4) I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

ART. 8 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI

1) Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

1) Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.

2) L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni previsti dal presente Capitolato Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti di gara sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Committenza.

3) L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dal Committente in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

- 4) L'Affidatario svolgerà il servizio affidato nell'osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento.
- 5) Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di realizzazione di opere civili e pubbliche, nonché delle norme del Codice civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
- 6) L'Affidatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come previsto dalla vigente normativa e come indicato nel presente Capitolato all'articolo "Garanzie".
- 7) L'Affidatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti di gara e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.
- 8) L'Affidatario è obbligato a far presente all'Amministrazione committente evenienze o emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
- 9) Gli elaborati di cui al presente affidamento devono essere consegnati alla Stazione Appaltante per ogni livello di approfondimento progettuale, e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento.
- 10) L'affidatario si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Responsabile del Procedimento.
- 2) L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.
- 3) L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 11 – RISERVATEZZA

- 1) L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi o impiegare altrimenti rispetto allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico.
- 2) L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione".
- 3) In subordine la Provincia potrà disporre l'allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili della divulgazione di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP.
- 4) Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

ART. 12 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

- 1) L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore d'impiego.

ART. 13 – DICHIARAZIONI

- 1) Tutte le risorse umane e tecnologiche messe a disposizione per l'esecuzione del progetto devono essere indicate nella documentazione d'offerta.
- 2) Durante l'esecuzione dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato.
- 3) La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta sarà accertata dal Responsabile del Procedimento.

ART. 14 – INCOMPATIBILITA'

- 1) L'Aggiudicatario non dovrà trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali. Di tale circostanza dovrà rendere apposita dichiarazione.

ART. 15 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

- 1) L'assegnazione dell'incarico di cui al Capitolato non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

ART. 16 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 1) I tempi per lo svolgimento del servizio sono:
 - a) consegna del progetto definitivo entro il **30 maggio 2023**, comprensivi di eventuali indagini, prove, rilievi, sperimentazioni etc;
 - b) presentazione ed inoltro del Permesso di Costruire **entro 15 giorni** dall'approvazione del progetto definitivo;
 - c) consegna del progetto esecutivo entro il **10 luglio 2023**;
 - d) Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione saranno svolte parallelamente alle fasi esecutive dei lavori stessi cui si riferiscono, secondo la durata che verrà stabilita in progetto e nel successivo contratto di affidamento dei lavori "Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico" o comunque per tutto il tempo che risulterà necessario per il loro completamento, comprese eventuali sospensioni o proroghe dei lavori o ulteriori tempi per eventi imprevisti, fino all'approvazione del certificato di collaudo.
L'Appaltatore dovrà affiancare l'Amministrazione anche successivamente a tali date in caso di contenzioso con la Ditta appaltatrice dei lavori o in caso di contestazione di danni all'opera per il periodo decennale previsto dal Codice Civile.
- 2) La stazione appaltante mette a disposizione i documenti riportati all'articolo "Documentazione tecnica", relativi alle indagini svolte per la redazione della Valutazione della sicurezza dell'immobile e del Progetto di fattibilità tecnica ed economica da sviluppare con l'affidamento di cui al presente Capitolato.
- 3) Qualora si rendesse necessario eseguire ulteriori indagini, rilievi, prove specialistiche (es. indagini geologiche, sui materiali, etc), le stesse resteranno di esclusiva competenza ed onere dell'affidatario, da eseguirsi all'interno dei tempi previsti per la redazione della progettazione.
- 4) Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori saranno svolte parallelamente alle fasi esecutive dei lavori stessi cui si riferiscono, secondo la durata che verrà stabilita in progetto e nel contratto, e secondo l'andamento degli stessi, fino alla conclusione di tutte le seguenti attività:
 - approvazione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione, emesso entro e non oltre tre mesi dall'ultimazione dei lavori in caso di CRE oppure di sei mesi nel caso di collaudo tecnico amministrativo;
 - piena rimessa in esercizio del plesso scolastico oggetto d'intervento;
 - rilascio dell'agibilità;
 - completamento di tutte le fasi di rendicontazione delle opere, previste dalla normativa sui contratti pubblici e dai provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti dell'opera.
- 5) L'incaricato dovrà affiancare l'Amministrazione anche successivamente a tali date in caso di contenzioso con la Ditta appaltatrice dei lavori o in caso di contestazione di danni all'opera per il periodo decennale previsto dal Codice civile.

Qualora l'affidatario non ottemperasse nell'espletamento del servizio affidato alle prescrizioni contenute nel presente capitolato od alle indicazioni e direttive fissate, la Provincia di Mantova procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

Resta fermo che l'inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore dell'appaltatore sino al completo adempimento degli obblighi stessi. Qualora, inoltre, l'inadempimento dell'appaltatore sia tale da determinare la revoca totale o parziale dei finanziamenti stessi il contratto verrà risolto e l'appaltatore sarà tenuto a risarcire alla stazione appaltante l'intero costo dell'intervento.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi per fatto dell'appaltatore, per mancati introiti o per qualsiasi altro titolo.

ART. 17 – PROROGHE

- 1) Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.
- 2) La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.
- 3) Nessuna proroga potrà essere concessa qualora ciò comporti direttamente o indirettamente il superamento dei termini tassativi previsti dai provvedimenti di concessione dei finanziamenti dell'opera.

ART. 18 – COMPENSO DEL SERVIZIO

- 1) L'importo complessivo dell'opera è pari ad € 2.000.000,00, di cui l'importo stimato per i lavori è pari ad euro € 1.350.000,00 (IVA esclusa).
- 2) L'importo a base d'asta per i servizi di cui al presente capitolato, determinato ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, secondo il calcolo in appendice, è pari ad € **138.438,13** (euro centotrentottomilaquattrocentotrentotto/13) comprensivi di spese generali ed oneri accessori, escluso i.v.a. ed oneri previdenziali.
- 3) Sono considerati inclusi nell'importo esposto anche gli oneri non specificatamente dettagliati nel presente Capitolato, ma comunque necessari per la buona e completa esecuzione dei servizi affidati, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente per l'osservanza di norme di legge e di regolamento, nonché delle norme del Codice civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
- 4) Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale si fa riferimento al D.M.G. del 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del D.lgs 50/2016*".
- 5) I costi della sicurezza sono stimati pari a 0 (zero), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D.Lgs 81/2008.

ART. 19 – PAGAMENTI

- 1) L'importo contrattuale del servizio in oggetto sarà determinato in base alla percentuale del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara, nel quale rientrano le spese ed ogni onere accessorio.
- 2) L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Incaricato per le prestazioni di cui al presente capitolato è pari ad € **138.438,13** da assoggettare al ribasso offerto in gara, oltre a:
 - contributo integrativo (ora 4%) ai sensi dell'art.10 della legge n. 6 del 03/01/1986 (cassa previdenziale);
 - I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.
- 3) Quale rimborso spese è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'aggiudicatario.
- 4) Per la liquidazione del compenso si procederà applicando la medesima classe, categoria ed importo posta a base di gara, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto esecutivo.
- 5) L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico

affidato, compresa la progettazione e realizzazione di indagini sulla consistenza dei manufatti, dei materiali costruttivi, dei terreni, etc che si rendessero necessarie per l'elaborazione dei progetti definitivo ed esecutivo.

6) Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

7) La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

8) L'Incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla Stazione appaltante.

9) Questa, in mancanza di tale preventivo benestare, non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

10) Sono a carico dell'Incaricato le spese di bollo per la stipula del contratto e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.

11) Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

12) Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva.

13) Qualora dal DURC o altro documento di regolarità previdenziale risultino ritardi o irregolarità del Professionista, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC o altro documento di regolarità previdenziale che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

14) Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura secondo le seguenti modalità:

- progettazione definitiva ed esecutiva, compreso coordinamento della sicurezza in progettazione:

20% quale anticipazione di legge, dopo la stipula del contratto di affidamento del servizio ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio dello stesso, previa costituzione di garanzia;

30% dell'importo del medesimo a seguito dell'approvazione del progetto definitivo;

50% a saldo dell'importo del medesimo a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo;

- qualora l'anticipazione non venga erogata, la relativa quota si somma a quella successiva;

- direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione:

20% quale anticipazione di legge, dopo la stipula del contratto d'appalto delle opere ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio del servizio, previa costituzione di garanzia;

70% secondo e proporzionalmente agli stati di avanzamento dei lavori che saranno previsti in progetto e concordati con il RUP;

10% dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione o degli atti di collaudo, se previsto, purché lo stesso sia concluso nei termini previsti dallo schema di contratto e salvo che l'eventuale ritardo non dipenda da fatto imputabile all'Affidatario, e conclusione di tutte le attività relative al rilascio dell'agibilità è ogni altra attività relativa alla messa in esercizio degli immobili;

- qualora l'anticipazione non venga erogata, la relativa quota si somma a quella successiva.

15) La liquidazione dei compensi avverrà previa presentazione di notula analitica e successiva fattura, e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione.

16) Le fatture fiscali dovranno essere emesse sotto forma di fatture elettroniche intestate a PROVINCIA DI MANTOVA, Via Principe Amedeo 32 - 46100 MANTOVA. C.F. 80001070202 e Partita I.V.A. 00314000209, e dovranno contenere l'indicazione dell'impegno, del capitolo e dei codici di spesa indicati dalla Provincia di Mantova.

17) L'indicazione si considera assolta con il corretto inserimento in fattura del codice del "buono d'ordine" relativo emesso dalla Stazione appaltante al momento dell'autorizzazione al pagamento.

18) La fattura elettronica sarà essere emessa secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

19) La Provincia di Mantova ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati:

Nome ufficio: Uff-eFatturaPA

CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica: UF1CP9

20) L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

Sul sito dell'IPA (indice delle pubbliche amministrazioni) all'indirizzo www.indicepa.gov.it è possibile trovare l'elenco dei riferimenti univoci degli enti pubblici, che i fornitori della PA dovranno utilizzare per emettere correttamente la fattura elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio è infatti un'informazione obbligatoria della fattura elettronica che identifica in modo univoco ciascuna PA e consente al sistema di interscambio (SDI) di recapitare la fattura elettronica all'ufficio destinatario (PA). Altre informazioni sono consultabili sul sito www.fatturapa.gov.it. Inoltre, nei campi descrittivi la fattura dovrà riportare tutte le informazioni necessarie per la registrazione. Perciò, ferme restando le indicazioni previste dall'art. 21 del DPR n. 633/72 e dall'art. 191 del Tuel, le fatture in questione dovranno riportare le informazioni sottoindicate:

- Servizio Edilizia, Edifici scolastici Sicurezza
- Determina n. ____ del ____
- Capitolo/Impegno di spesa.
- IBAN del Conto Dedicato
- Scadenza del pagamento
- Titolo del progetto;
- Indicazione "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Numero della fattura
- Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
- Estremi identificativi dell'intestatario;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- CUP del progetto;
- CIG della gara
- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità)

21) Aliquota e versamento dell'I.V.A. seguiranno il regime giuridico in vigore al momento dell'emissione della fattura da parte dell'Affidatario, con riferimento alla natura giuridica dello stesso.

Per effetto di quanto disposto dall'art.1, c.629, lett.b), della L.n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015), che ha introdotto l'art.17-ter al DPR 633/1972, (c.d. split payment), l'I.V.A. relativa alle fatture emesse verrà versata direttamente dalla Provincia di Mantova destinataria delle fatture stesse. Di conseguenza, le fatture dovranno riportare la seguente dicitura "IVA da versare a cura della Provincia di Mantova ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972".

22) All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge.

ART. 20 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

1) I prezzi unitari, sotto le condizioni del presente Capitolato, si intendono accettati dall'affidatario in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e sono quindi fissi, invariabili ed indipendenti da eventualità anche future.

2) Il corrispettivo contrattuale, pertanto, si intende fisso ed invariabile per le quantità richieste.

3) È esclusa la revisione dei prezzi contrattuali, in considerazione della brevità dei termini di adempimento dell'affidamento.

4) Si applica inoltre l'art. 1 comma 13 Decreto-legge 6/7/2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

ART. 21 – ONERI PER LA TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

1) A pena di nullità del presente contratto, l'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 e si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3, comma 1, della citata legge, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

2) Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136 del 13.08.2010, il presente contratto è risolto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di istituti bancari o della società Poste Italiane spa. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice CIG e il codice CUP assegnati.

3) Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente atto, valgono le norme in materia di opere pubbliche e le altre disposizioni di legge vigenti.

ART. 21 – PENALI

1) L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'Affidatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento.

2) In particolare, saranno applicate le seguenti penali, da trattarsi in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione:

- a) progettazione definitiva ed esecutiva: penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati progettuali;
- b) reperibilità del CSE: € 500,00 (euro cinquecento/00) di penale per ogni 60 minuti o frazione di 60 minuti di ritardo rispetto alle 2 ore previste dal presente Capitolato o rispetto al minor tempo offerto in sede di gara;
- c) mancata elaborazione e consegna di elaborati e documentazione (relazione tecnica periodica, verbali di sopralluogo, etc) richiesti per il corretto svolgimento del servizio oltre i termini stabiliti dal RUP o con esso concordati: € 100,00 (euro cento) per ogni giorno di ritardo;
- d) Direzione Lavori, ritardo nella predisposizione e consegna dei documenti di competenza, stabiliti dal RUP o con esso concordati, o indicati nei documenti d'offerta: € 100,00 (euro cento) per ogni giorno;
- e) Direzione lavori, mancata partecipazione alle riunioni indette dal RUP e convocate con almeno due giorni di anticipo: € 200,00 (euro duecento);

3) Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Committenza solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore, tenuto conto della necessità complessiva e prevalente di rispettare le soglie temporali previste dai provvedimenti di finanziamento dell'opera di cui in premessa, pena la perdita dei finanziamenti e la conseguente impossibilità di realizzazione della stessa e di proseguire l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato.

4) Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al comma precedente, il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di presenza sul cantiere del CSE e del Direttore dei lavori conformemente a quanto offerto in gara dall'aggiudicatario così come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dall'aggiudicatario, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 15 giorni anche non consecutivi.

5) Costituirà grave inadempimento contrattuale la mancata sospensione dei lavori in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti (art. 3, comma 3, lett. g) del presente Capitolato).

6) Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 30% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 20% dell'importo della relativa prestazione, il Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

7) Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità ed alla completezza del medesimo livello progettuale.

8) La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'Affidatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti, in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.

9) In caso di risoluzione del contratto per inadempimento all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del 1° comma del presente articolo.

10) Resta ferma la facoltà del Committente di procedere nei confronti della parte incaricata per il risarcimento del danno provocato, comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento o, in particolar modo, se, a causa di tale circostanza, non potessero venire rispettati i termini tassativi per il mantenimento del finanziamento.

ART. 24 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1) La Provincia di Mantova comunicherà all'Affidatario il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto (ed eventuali suoi delegati).

2) Il Direttore dell'esecuzione accerterà la conformità del servizio rispetto alle previsioni del presente Capitolato, ed assisterà alle relative prove e verifiche di regolarità di quanto consegnato, in contraddittorio con i tecnici dell'Affidatario, di cui si compilerà un apposito verbale sottoscritto dal Referente dell'Affidatario o delegato e dal Direttore dell'esecuzione, nominato dall'Amministrazione. Sarà cura del Direttore dell'esecuzione controllare la regolare esecuzione del contratto.

ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La stazione appaltante procederà alla risoluzione in tutte le ipotesi previste e disciplinate dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. Ogni inadempimento totale o parziale delle clausole convenute con il presente Capitolato comporterà la risoluzione del contratto senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione a mezzo PEC.

3. Con la stipula del contratto le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti circostanze:

- a) mancato rispetto dell'Affidatario degli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali;
- b) esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- c) mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- d) cessione dell'azienda, concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), fallimento, stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- e) condanna per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
- f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;
- h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
- i) inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 21 (Penali), commi 5 e 6, e reiterate (almeno due volte) violazioni di cui ai casi previsti all'art. 21 c. 2 lettere b), c), d) e);
- l) gravi illeciti professionali;
- m) gravi errori progettuali;
- n) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza di uno dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro quando l'Affidatario non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- o) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- p) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- r) mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali nella loro forma conclusiva, per un periodo superiore al 30% di quanto stabilito dal contratto.

4. Il Committente si riserva inoltre la facoltà di recedere dall'incarico in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

5. L'affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 15 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario".
6. Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Affidatario solo il compenso per le prestazioni già regolarmente eseguite.
7. In particolare, ove per uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso, comunque denominato, dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del Responsabile del Procedimento per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare risolto l'incarico, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti.
8. Rimane impregiudicata la possibilità di rivalsa della Provincia per eventuali danni subiti a seguito del comportamento dell'Affidatario.

ART. 26 – RECESSO

- 1) La Provincia ha il diritto di recedere in qualunque momento dal presente contratto nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.
- 2) La Provincia, può in qualsiasi momento avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 comma 1 del Codice civile, con provvedimento motivato per comprovati motivi di interesse pubblico, previa comunicazione all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.
- 3) In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al compenso per le prestazioni fino ad allora svolte, senza la possibilità di ulteriori compensi o risarcimenti.

ART. 27 – GARANZIE

Cauzione definitiva

- 1) Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, prima della stipula del contratto e a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente incarico.
- 2) La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che la Stazione appaltante avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
- 3) Il committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
- 4) Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.
- 5) La garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 6) La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione.

7) La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.

8) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

9) Alla garanzia definitiva si applica quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a) tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b) consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

10) Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

11) La garanzia definitiva dovrà inoltre:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli eventuali operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con-D.M. n. 193 del 16 settembre 2022 (GU n. 291 del 14 dicembre 2022) recante il "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli artt. 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";
- d) decorrere dalla data di stipula del contratto ed avere termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

12) La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Stazione appaltante.

Polizza assicurativa

13) Prima della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, con specifico riferimento ai servizi da svolgere, rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea.

14) Tale polizza copre la responsabilità professionale del Progettista, del Direttore dei lavori, del Coordinatore della sicurezza per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ed anche per i rischi da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi, imputabili a colpa professionale dell'Assicurato e/o dei professionisti della cui opera egli si avvale.

15) Il novero degli Assicurati dovrà espressamente comprendere e menzionare, tutti i componenti del "Gruppo di Lavoro", nonché in caso di RTP tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo.

16) La polizza decorre dalla data di stipula del contratto ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

17) La garanzia deve essere prestata per un massimale assicurato non inferiore a € 1.500.000,00 (euro unmilione/cinquecento/00), senza limiti al numero di sinistri.

18) Nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, dovrà produrre una appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di affidamento.

19) L'aggiudicatario dovrà inviare la documentazione relativa alla cauzione definitiva ed alla polizza assicurativa entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante, per consentire ad essa di effettuare le verifiche necessarie per la stipula del contratto.

20) Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

21) Nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata annuale o comunque durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

22) Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale assicurato.

ART. 28 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

1) Il contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato sarà formalizzato e gestito dalla Provincia di Mantova.

2) Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma di scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ex art. 5, comma 2, del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i

3) Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipulazione del contratto, comprese le spese di trascrizione e i diritti di segreteria, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Provincia di Mantova.

ART. 29 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

1) Con la stipula del contratto l'aggiudicatario dell'incarico accetta espressamente, a norma dell'art. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

2) L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato terrà conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice civile.

ART. 30 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1) È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Provincia di Mantova prima dell'effettuazione dei pagamenti.

3) Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo.

4) Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010.

5) La Provincia di Mantova potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 31 - SUBAPPALTO

1) È ammesso il ricorso al subappalto in conformità a quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalle vigenti disposizioni.

- 2) Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., così come modificato con D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
- 3) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c. 4 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento in subappalto deve essere autorizzato dalla Stazione appaltante.

ART. 32 – PATTO D'INTEGRITA' E DOVERI COMPORTAMENTALI

- 1) L'Affidatario, con la partecipazione alla presente procedura di affidamento, si impegna ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali e patti per ai quali la Stazione appaltante ha aderito, che l'appaltatore medesimo dichiara di conoscere: "protocollo d'Intesa per la Legalità e la Sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni", sottoscritto in data 24.02.2014, tra la Provincia di Mantova e la Prefettura di Mantova; "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Provincia di Mantova" adottato con Decreto Presidenziale n. 72 del 27/06/2017.
- 2) Il suddetto Patto di Integrità, di cui al comma 1 costituisce parte integrante del presente Capitolato; costituisce altresì, per le parti che riguardano le fasi esecutive posteriori alla scelta del contraente, parte integrante del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegato.
- 3) L'Affidatario, con la partecipazione alla presente procedura di affidamento, si impegna altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
- 4) L'Affidatario, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente capitolato, si impegna infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R.

ART. 33 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Ai sensi del D. Lgs. n.196/03 i dati forniti dall'Affidatario saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura di affidamento e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.
- 2) All'affidatario competono i diritti di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679.
- 3) Il titolare del trattamento è la Provincia di Mantova, con sede in Via Principe Amedeo n. 32, Mantova.

ART. 34 - FORO COMPETENTE

- 1) La definizione di tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito al contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Mantova.
- 2) È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 35- ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE INERENTI ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI RELATIVI AL PNRR

- 1) Rispetto dei principi/obblighi dei principi generali del PNRR;
 - avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;
 - ad assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dalla Lettera di Invito ovvero da altra documentazione della presente procedura di affidamento;
 - a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa che il progetto è

finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

- a riportare in tutta la documentazione progettuale che **il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR**, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "***Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU***" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea, nonché il riferimento alla **Missione, Componente, Investimento**;

- a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione centrale/periferica in merito all'attuazione degli interventi anche successive all'invio della Lettera Invito ovvero di altra documentazione inerente la presente procedura di affidamento;

- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

2) Ai fini del perseguimento delle finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere previste per le procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, sono posti a carico dell'affidatario i seguenti ulteriori obblighi:

- ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, l'operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto (si precisa che l'inquadramento normativo relativo alla "conclusione contrattuale" fa riferimento alla "stipula del contratto" ai sensi dell'art. 1326 del codice civile), a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, l'operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto (si precisa che l'inquadramento normativo relativo alla "conclusione contrattuale" fa riferimento alla "stipula del contratto" ai sensi dell'art. 1326 del Codice civile), a consegnare alla stazione appaltante una relazione del legale rappresentante che attesti l'assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'impresa nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali;
- ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, è requisito necessario dell'offerta, a pena di esclusione:
- l'assolvimento, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, costituisce requisito necessario per la partecipazione alla procedura l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare: - una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile - una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. NB) Si conferma per la presente procedura di affidamento, in applicazione delle Linee Guida adottate con DPCM 7 dicembre 2021 (GURI - serie generale n. 309 del 30.12.2021) l'obbligo di assumere una quota pari al 30% di giovani e parimenti una quota pari al 30% di donne.

APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

Nel seguito viene riportata la procedura di calcolo del corrispettivo posto a base di gara ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e secondo il D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.

Il concorrente, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio, dichiara che gli importi così desunti vengono ritenuti congrui e remunerativi di tutte le attività e gli obblighi a suo carico previsti nel presente capitolato.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali come previsto dal D.M. 17/06/2016:

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 del Decreto Ministeriale.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità delle singole prestazioni da rendere, distinto in base alle singole categorie componenti l'opera, e il parametro base «P»; il tutto secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è definito dalla norma in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

I compensi così determinati sono comprensivi di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento e l'ottenimento delle pratiche tecniche-amministrative presso gli Enti competenti, in particolare a titolo esemplificativo ci si riferisce a:

- pratiche presso l'amministrazione Comunale (AUTORIZZAZIONI E AGIBILITÀ);
- pratiche presso il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia per la tutela beni ambientali, beni archeologici, beni architettonici, beni paesaggistici, beni storico artistici
- Soprintendenza belle arti e paesaggio
- pratiche presso la Soprintendenza Archeologica
- pratiche presso il Parco del Mincio (valutazione di incidenza ecc..)
- Pratiche presso la Provincia
- Pratiche presso la Regione
- Pratiche presso AIPO
- Pratiche presso ARPA
- pratiche presso l'Azienda Sanitaria Locale
- pratiche presso i gestori dei servizi di rete: Enel, Tea SEI, Tea Acque, Telecom o equivalenti in base ai gestori presenti sul territorio
- pratiche eventuali per installazione cabine elettriche
- pratiche per messa in servizio impianti elevatori
- pratiche presso il Comando dei Vigili del Fuoco
- pratiche presso l'Agenzia del Territorio (Catasto)
- pratiche presso l'Agenzia del Demanio

- attività di sostegno alla rendicontazione del finanziamento secondo quanto sarà previsto nei decreti di finanziamento
- attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla candidatura e/o alla rendicontazione ad eventuali fonti di finanziamento supplementari ovvero per l'accesso e la rendicontazione a fonti di incentivazione (es. Conto Termico ecc.) cui l'amministrazione potrebbe candidare gli interventi previsti nel bando

ed ogni altra attività necessaria all'autorizzazione degli interventi e alla loro realizzabilità fino al collaudo, al rilascio dell'agibilità e alla messa in esercizio degli immobili e delle attività ivi previste.

È onere dell'Incaricato il reperimento di tutti i dati che si rendessero necessari per la completa e corretta progettazione in oggetto, e rimangono quindi compresi nel compenso così come calcolato nel seguito tutti gli oneri per ogni verifica o indagine da effettuarsi nell'ambito del plesso scolastico oggetto di intervento, individuate e stabilite con le modalità di cui al presente Capitolato.

- Costo complessivo dell'opera: € 2.000.000,00

- importo complessivo dei lavori (da progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con Decreto presidenziale n. 109 del 2-7-2018): € 1.350.000,00

- categorie d'opera: desunte dalla tabella Z-1 allegata al D.M. 17-6-2016:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categoria (€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.</i>	0,95	1.350.000,00

si evidenzia che le strutture portanti oggetto d'intervento sono di tipo misto, con parti sia in cemento armato, sia in muratura, sia in acciaio, spesso coesistenti nello stesso organismo strutturale: pertanto la categoria d'opera prescelta (S.03) è quella con maggiore grado di complessità (G = 0,95).

Si riportano le Fasi prestazionali previste con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al D.M. 17-6-2016:

Rif.	Prestazione	V	G	P	Q	Importo
	b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA					
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,180	€ 15.076,23
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,040	€ 3.350,27
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,030	€ 2.512,70
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10) Norme Tecniche per le Costruzioni	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,120	€ 10.050,82
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,010	€ 837,57
	Totale progettazione definitiva					€ 31.827,59

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA						
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,120	€ 10.888,39
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,030	€ 2.512,70
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,010	€ 837,47
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,025	€ 2.093,92
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,100	€ 8.375,68
Totale progettazione esecutiva						€ 24.708,26
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI						
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10) [1]	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,380	€ 31.827,59
Qcl.10a	Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)	€ 1.350.000,00	0,95	7,248%	0,090	€ 7.031,92
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 151, d.P.R. 207/2010)	€ 1.350.000,00	0,95	6,531%	0,250	€ 20.939,20
Totale direzione lavori						€ 59.798,71
TOTALE PRESTAZIONE b.II+b.III+c.I						€ 116.334,56

- pertanto, il compenso (art. 4 D.M. 17-6-2016) è pari a $CP = \sum (V \times P \times G \times Qi) = \mathbf{€ 116.334,56}$;
- spese ed oneri accessori sono stabiliti in misura pari al 19% del CP (art. 5 D.M. 17-6-2016), quindi per complessivi **€ 22.103,57**;
- l'importo dell'affidamento a base d'asta è pertanto pari ad $\mathbf{€ 116.334,56 + 22.103,57 = € 138.438,13}$;
- riepilogando e distinguendo le attività di coordinamento della sicurezza:

Progettazione definitiva (da QbII.01 a QbII.19 oltre spese ed accessori)	Progettazione esecutiva (da QbIII.01 a QbIII.05 oltre spese ed accessori)	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (QbII.23 e QbIII.07 oltre spese ed accessori)	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (Qcl.12 oltre spese ed accessori)	Direzione lavori (da Qcl.01 a Qcl.11 oltre spese ed accessori)
€ 31.827,59	€ 16.332,58	€ 8.375,68	€ 20.939,20	€ 38.859,51